

Presidente della commissione

Prof. Filippo Angelucci

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-04	Architettura	
	Prof. Filippo Angelucci	Paola Notario (studente)
L-04	Design	
	Prof. Massimo Di Nicolantonio	Carmela Villani (studente)
LM-12	Eco Design Inclusivo	
	Prof.ssa Stefania Camplone	Simone Giancaspero (studente)
L-21	Scienze dell'Habitat Sostenibile	
	Prof. Giovanni Caffio	Joao Nicolas Mendonca (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in

Architettura - LM-04

INFORMAZIONI GENERALI

Architettura - LM-04

Corso di Studio: Architettura

Classe: LM-04

Dipartimento: ARCHITETTURA

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
18/05/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Espressioni dei pareri relativi alle proposte di modifica dei Regolamenti didattici dei CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Varie ed eventuali.
19/10/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Risposa al provvedimento di urgenza per la modifica dell'ordinamento didattico del CdL di Scienze dell'Habitat Sostenibile L-21 a.a. 2024-2025.
06/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Ricezione e presa visione delle SMA dei CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Condivisione documentazione per compilazione relazione annuale 2023;3. Prima stesura della relazione di CPDS per l'anno 2023.

Data	Ordine del giorno
11/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Compilazione prima stesura relazioni di sottocommissione CdS LM4cu, LM12, L4 e L212. Verifiche coordinate testi e contenuti relazioni annuali CPDS 2023.
13/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Parere sottocommissione L21 su modifiche ordinamento didattico CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile

QUADRO A

Architettura - LM-04

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1. Efficacia procedure, somministrazione e solleciti dei questionari di soddisfazione studenti

La sottocommissione del CdS di Architettura (classe LM4 CU) ha analizzato procedure e modalità di somministrazione dei questionari per la valutazione del soddisfacimento di studentesse e studenti, relativi all'a.a. 2022/23. Si prevede, come da prassi ormai consolidata da anni, una presentazione degli esiti delle valutazioni in forma aggregata nel primo consiglio di Dipartimento utile del 2024, considerando anche il recente cambio di Direzione dipartimentale, dopo il deposito ufficiale della Relazione CPDS 2023.

Proposta: per migliorare il livello di partecipazione raggiunto nelle procedure e porre all'attenzione del corpo docenti/studenti le questioni emergenti, si propone di attivare incontri monotematici, esterni alle attività di consiglio sia di Dipartimento sia del CdS. La formula faciliterà eventi congiunti studenti/docenti per registrare specifiche esigenze, cogliere suggerimenti e definire azioni migliorative per affrontare criticità e potenzialità che non sono esplicitate nelle schede.

A. 2. Gradi di copertura insegnamenti ed esiti della valutazione

A.2.a. Il rapporto fra insegnamenti erogati e valutati vede complessivamente 47 schede di valutazione delle attività su 51, con una eccellente copertura pari al 92,6%: 11 insegnamenti su 11 per il 1° anno, 11 su 11 per il 2° anno, 9 su 10 per il 3° anno, 11 su 11 per il 4° anno, solo 7 su 11 per il quinto anno. È quindi necessario comprendere le ragioni dell'assenza di schede di valutazione riferibili agli insegnamenti, soprattutto a scelta, previsti per le attività di ambito di tesi del 5° anno.

Proposta: l'incontro monotematico proposto al punto A.1 dovrebbe porre all'attenzione la centralità della valutazione dei corsi monotematici a scelta del 5° anno ed eventualmente, se sotto soglia, definire una procedura di valutazione esclusivamente dipartimentale.

A.2.b. si evince che sono stati elaborati 2.232 questionari con una valutazione media del CdS pari a 3,46/4. La valutazione media, rispetto alle medie di Ateneo e di Area scientifica, risulta di poco inferiore (0,01-0,02 punti) per la soddisfazione complessiva, superiore (0,05) per gli aspetti logistico-organizzativi, di poco superiore (0,03) per l'efficacia didattica. La valutazione massima raggiunta è pari a 3,95/4, la minima 2,50/4.

Si rileva dalla nuova piattaforma delle valutazioni l'impossibilità di leggere gli esiti delle schede di eventuali studenti non frequentanti autorizzati.

Proposta: si propone quale tema da porre all'attenzione del CdS la valutazione del lieve scostamento di soddisfazione complessiva degli studenti rispetto alle medie di Ateneo e di Area scientifica, per coglierne ragioni e individuare azioni migliorative.

A.2.c. La valutazione complessiva del CdS fa rilevare un sensibile miglioramento delle risposte, collocabili nel livello A 59,57% rispetto al 56,9% dello scorso anno; le altre risposte si collocano in livello B (31,92%) e livello C (8,51%). Finalmente non si registrano risposte in livello D. Si evidenziano inoltre le seguenti valutazioni specifiche:

Per gli aspetti relativi ad argomenti, adeguatezza erogazione, materiali di studio, logistica

- interesse argomenti 3,46/4

- conoscenze preliminari 3,23/4
- carico di studio 3,31/4
- materiale didattico 3,40/4
- coerenza con Syllabus 3,58/4
- rispetto orari svolgimento lezioni 3,66/4
- definizione modalità d'esame 3,49/4

Per gli aspetti relativi alle capacità dei docenti

- capacità di motivazione studenti 3,42/4
- capacità di esposizione 3,42/4
- disponibilità del docente 3,66/4

L'unico valore più basso, ma comunque positivo perché in livello B, riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti dell'insegnamento.

Proposte: per incrementare ulteriormente l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (domanda D1) si suggerisce ai docenti di coordinare e concordare i contenuti dei singoli insegnamenti collocabili nelle filiere per le quali sono previste propedeuticità e anche tra gli insegnamenti non propedeutici dell'anno precedente. Per il primo anno, non avendo insegnamenti coordinabili direttamente dal CdS, si suggerisce di avviare una riflessione sull'aggiornamento degli OFA al fine di prevedere attività in assenza delle quali si possono avere valutazioni negative per la domanda D1.

A.2.d. Il confronto delle performance del CdS, rispetto agli ultimi tre anni, denota un innalzamento generale delle valutazioni con lievissime flessioni solo per 3 quesiti.

Quesito interesse argomenti			
	2020/21 - 3,51	2021/22 - 3,51	2022/23 - 3,46
Quesito conoscenze preliminari			
	2020/21 - 3,23	2021/22 - 3,16	2022/23 - 3,23
Quesito carico di studio			
	2020/21 - 3,28	2021/22 - 3,29	2022/23 - 3,31
Quesito materiale didattico			
	2020/21 - 3,40	2021/22 - 3,39	2022/23 - 3,40
Quesito coerenza insegnamento con Syllabus			
	2020/21 - 3,55	2021/22 - 3,58	2022/23 - 3,58
Quesito rispetto orari svolgimento lezioni			
	2020/21 - 3,65	2021/22 - 3,64	2022/23 - 3,66
Quesito definizione modalità d'esame			
	2020/21 - 3,45	2021/22 - 3,48	2022/23 - 3,49
Quesito capacità di motivazione studenti			
	2020/21 - 3,44	2021/22 - 3,44	2022/23 - 3,42
Quesito capacità di esposizione			

2020/21 - 3,46	2021/22 - 3,44	2022/23 - 3,42
Quesito disponibilità del docente		
2020/21 - 3,65	2021/22 - 3,62	2022/23 - 3,66

Proposta: Porre all'attenzione di un incontro plenario l'analisi delle motivazioni che hanno prodotto il lieve discostamento dalle valutazioni precedenti delle domande "interesse argomenti", "capacità di motivazione studenti" e "capacità di esposizione".

A.3. Analisi e considerazioni sugli esiti delle rilevazioni studenti

Gli esiti sono analizzati collegialmente nei consigli di Dipartimento e del CdS di Architettura, nonché dal Direttore del DdA e dal Presidente del CdS. In generale, non si registrano situazioni per le quali non risultino definite tempestive soluzioni per risolvere le criticità rilevate.

Proposta: fare della valutazione degli studenti un tema non riconducibile alla sola analisi ex post, dopo la consegna della relazione annuale di CPDS, ma argomento più pervasivo rispetto alla definizione e allo sviluppo collegiale delle azioni migliorative del CdS.

A.4. Ricadute del processo di valutazione

Dalla lettura dei commenti riguardanti le valutazioni del CdS emerge che: il grado di interesse degli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti è in lieve flessione verso il basso e denota quindi un quadro delle aspettative studentesche evidentemente modificatosi anche a seguito forse della pandemia da COVID-19; la capacità di motivazione degli studenti probabilmente, nella sua lieve flessione verso il basso, segue il punto precedente, in termini di capacità di cogliere nuove forme della domanda da parte del corpo discente; la capacità di esposizione, anch'essa in lieve diminuzione, dovrà forse confrontarsi con le mutate condizioni di erogazione della didattica conseguenti alla fase online pandemica e blended post-pandemica, fortemente basate sull'impiego delle tecnologie digitali in rete.

Proposte: valutare e concordare con gli studenti azioni e misure di aggiornamento delle modalità di erogazione della didattica, preservando l'obbligo di frequenza e la didattica convenzionale in presenza, ma integrando tali processi didattici con: trattazione di nuove tematiche rispondenti alle mutate condizioni del mercato del lavoro, alternanza di lezioni frontali con altre a maggiore carattere applicativo, integrazione di nuovi strumenti e metodologie maggiormente interattive.

QUADRO B

Architettura - LM-04

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1. Valutazione metodologie didattiche

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e di erogazione della didattica, seppure generalmente adeguate al raggiungimento di buoni livelli di preparazione per gli studenti, iniziano a registrare alcune lacune indotte dalle modifiche dei processi conoscitivi e di elaborazione incentrati sul progetto e sulle attività riguardanti l'Architettura. In particolare, si registra una sempre maggiore esigenza di ampliare il set dell'erogazione delle lezioni teoriche con attività applicative non riduttivamente classificate come esercitazioni e con azioni di supporto per l'uso delle nuove tecnologie digitali, non

semplicemente risolte con l'adozione di specifici software. Le metodologie didattiche iniziano a registrare una evidente necessità di non perdere di vista le procedure tradizionali e consolidate analogiche ma, nello stesso tempo, emerge l'urgenza di affiancare progressivamente a tali procedure nuovi strumenti, approcci e metodi di lavoro che prendano in considerazione le nuove sfide tecnologiche e operative del mondo del lavoro. Ne emerge che non è auspicabile limitarsi alle sole strumentazioni analogiche, scritto-grafiche ma neanche più ipotizzabile una totale didattica fondata solo sulla digitalizzazione e sulle esperienze online e virtuali.

Proposte: oltre a far tesoro di ciò che si è acquisito durante la pandemia, servendosi delle tecnologie interattive come Teams, Class room o E-learning anche in aula a supporto delle attività in presenza, sarebbe opportuno incentivare ulteriormente le attività didattiche integrative e di tutoraggio. Si suggerisce anche di integrare maggiormente strumenti, metodi e tecnologie analogiche e digitali per supportare in modo più efficace ed esaustivo i percorsi formativi; questo secondo tema necessita di una riflessione congiunta con le componenti del CdS.

B.2. Valutazione materiali didattici

Il materiale didattico reso disponibile dai docenti è coerente con le finalità dei programmi didattici e con gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Emerge comunque dalle schede e dalle valutazioni, attraverso un sondaggio a campione, la necessità di definire materiali didattici maggiormente esaustivi che non rimandino esclusivamente alle lezioni.

Proposte: porre all'attenzione del CdS una diversificazione dei materiali didattici, anche attraverso un sondaggio diretto con il corpo docente che potrebbe essere coordinato dalla CPDS.

Sarebbe inoltre opportuno che si scegliesse un unico canale/piattaforma, come ad esempio E-learning, in cui ciascun docente di ogni insegnamento organizzi il materiale didattico anziché avere diversi siti o pagine personali.

B.3. Valutazione omogeneità e confrontabilità programmi

Per quanto riguarda i corsi canalizzati, se vengono rispettati i programmi dei corsi, essi risultano confrontabili e omogenei. In casi particolari (soprattutto negli insegnamenti propedeutici) si rilevano a volte difficoltà emergenti dalla valutazione delle conoscenze preliminari (che dovrebbero essere state acquisite nell'insegnamento dell'anno precedente).

Proposte: Si propone l'avvio un confronto fra filiere di SSD per definire meglio contenuti e complementarità del processo propedeutico così da evitare sovrapposizioni o lacune.

Un altro suggerimento riguarda la possibilità di far cogliere le propedeuticità fra insegnamenti di diversi anni, già nelle descrizioni delle schede del Syllabus e organizzare all'avvio delle lezioni di ciascun insegnamento delle verifiche-test (assolutamente non valutative o comparative per gli studenti) finalizzate ad accertare e condividere il grado di apprendimento delle conoscenze pregresse.

B.4. Valutazione adeguatezza docenti

I docenti sono valutati in maniera oggettiva dagli studenti tramite il questionario di fine corso.

Proposte: promuovere, probabilmente all'interno di incontri monotematici occasioni di dialogo fra docenti e studenti del CdS per definire in modo congiunto azioni e soluzioni per la didattica.

Coinvolgere inoltre anche gli studenti in attività non direttamente legate alla didattica convenzionale, ma comunque organizzate e coordinate da docenti quali: orientamento, career day, convenzioni dipartimentali, tirocini presso uffici/laboratori dipartimentali, eventuali progetti P.C.T.O. - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con soggetti esterni.

B.5. Valutazione carico didattico

Il carico didattico degli insegnamenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è equilibrato e generalmente ponderato al numero di CFU. L'organizzazione didattica

interna ai singoli corsi di uno stesso semestre, tuttavia, fa registrare a volte criticità indotte da consegne o parziali che assorbono gli studenti in modo eccessivo, perché classificate come test il cui esito negativo potrebbe compromettere la partecipazione all'esame di profitto finale. Tali situazioni andrebbero governate per non indurre carichi didattici eccessivi per semestre e assenze dagli altri insegnamenti che non adottano i test a scadenza cogenti e valutativi.

Proposte: il questionario valutativo del corso dovrebbe essere supportato da un questionario valutativo fatto dopo il superamento dell'esame, per poter dare un'opinione completa dell'esperienza formativa vissuta dallo studente. Questo secondo questionario potrebbe essere organizzato in modo autonomo dagli stessi studenti, associazioni e rappresentanze del CdS.

Si suggerisce inoltre una maggiore governance nell'equilibrio dei carichi didattici per semestre, esplicitandone contenuti e numero nelle schede Syllabus e inoltre, limitando entità di lavoro riferibili a tavole, elaborati, temi di esercitazione, scadenze, pre-esami, parziali ecc.

B. 6. Valutazione strutture e risorse

Le problematiche riguardanti strutture, spazi, laboratori a disposizione degli studenti sono purtroppo parte ricorrente delle relazioni annuali di CPDS da molti anni. Pertanto, si confermano e aggiungono esigenze e richieste, perché:

- continua la totale inagibilità della biblioteca del polo Pindaro, sostegno fondamentale per lo studente;
- continua la carenza di spazi per studiare in forma individuale e in gruppo, il laboratorio D è stato inibito dall'uso per fini didattici aggravando la già critica scarsità di aule e gli spazi ballatoio sui laboratori A, B e C sono tuttora chiusi e inaccessibili;
- le aule sono assegnate agli insegnamenti secondo criteri che non considerano numerosità e necessità di reti di supporto per pc, portatili ecc.;
- sono tuttora assenti luoghi di socializzazione o per la pausa pranzo, considerando che la mensa è ubicata in Viale G. Marconi 191 (1-1,5 km percorribili in circa 14-17 minuti a piedi) e che gli studenti hanno un intervallo di un'ora tra fine lezione mattutina (14.00) e avvio lezioni pomeridiane (15.00) tale assenza diventa penalizzante;
- i laboratori A, B, C del polo Micara e le aule del polo Pindaro hanno a disposizione solo sgabelli che rendono difficile restare seduti per intere giornate di attività, a volte dalle 9.00 alle 19.00, sia per gli studenti sia per i docenti. Sarebbe opportuno dotare tutte le aule di adeguate sedute dotate di schienale per assicurare una più confortevole postura agli studenti;
- è ormai non più sostenibile l'assenza di dotazione di laboratori informatici per la progettazione assistita e il BIM, incluse piattaforme GIS, software e server che possano supportare lo svolgimento delle attività didattiche per le quali sono fondamentali e necessari programmi e strumentazioni particolarmente onerosi per gli studenti;
- si rimarca ancora una volta la totale assenza di laboratori dedicati a materiali, sistemi, tecnologie, componenti costruttivi e di laboratori che sono ormai fondamentali per la qualità della formazione a meno di rifugiarsi in una formazione esclusivamente teorica non più competitiva con il sistema dell'offerta formativa nazionale ed estera;
- si confermano purtroppo ancora necessità di sistemi di regolazione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento di aule e laboratori, prese di alimentazione adeguata alle metodiche informatizzate, lavagne tradizionali e touch-screen per assicurare una comunicazione maggiormente interattiva docente/discente.

Proposte: con la ripresa delle lezioni in presenza non è più sufficiente ribadire le assenze o inefficienze ma è necessario avviare soluzioni efficaci ed immediate, in assenza delle quali il CdS risulterebbe fortemente penalizzato. La sottocommissione del CdS LM4 CU confida in una operativa risoluzione delle problematiche più volte segnalate all'Ateneo da molti anni nelle relazioni annuali di CPDS e dalle rappresentanze istituzionali del DdA.

QUADRO C

Architettura - LM-04

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C.1. Valutazione verifiche intermedie e finali

Nella guida agli studi (pagg. 5, 21) sono esplicitate le modalità di svolgimento di esami, prove orali, scritte e/o verifiche intermedie per ciascun corso e SSD di appartenenza.

C.2. Valutazione chiarezza svolgimento verifiche

Dalle schede di valutazione degli insegnamenti emerge che le modalità di verifica sono descritte in forma generale nella SUA e nei contenuti specifici nelle schede Syllabus per ciascun insegnamento, consultabili con ricerca dalla piattaforma <https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/schede-insegnamenti>. Tutti i contenuti risultano congruenti con gli obiettivi formativi del CdS LM4CU.

Proposta: sarebbe auspicabile avere direttamente dalla scheda SUA di CdS il link non alla pagina docente ma alla corrispondente scheda insegnamento/Syllabus.

C.3. Valutazione efficacia metodi di verifica

Le modalità di verifica adottate sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Attraverso l'uso di prove in itinere, consegne con scadenza e revisioni settimanali, il docente aiuta lo studente ad apprendere in modo qualitativo ciò su cui il corso verte e lo aiuta a raggiungere l'obiettivo finale con la consapevolezza di aver appreso ciò che si è fatto.

Proposta: Si suggerisce comunque di attribuire alle prove in itinere e ai test parziali non sempre una valutazione definitiva che impedisce poi l'accesso alla prova di esame finale individuale. Le prove di accertamento, anche intermedie, dovrebbero essere sempre finalizzate a determinare condizioni di accompagnamento e autovalutazione e non di esclusione/selezione.

C.4. Verifica del CdS sugli esiti delle prove

Il CdS monitora e individua i cosiddetti "insegnamenti killer", con cadenza annuale, verifica la percentuale dei promossi e dei bocciati e in caso di segnalazione da parte degli studenti e, quando risulta necessario intervenire, stabilisce azioni concertate fra docente e studenti per risolvere eventuali problemi rilevati.

Proposta: restano comunque sempre da monitorare eventuali forme di erogazione della didattica da parte di docenti che, involontariamente, in vista dell'esame finale, dalla combinazione dell'intensità delle consegne e del carico di lavoro modificato in corso d'opera rispetto a quanto programmato nel Syllabus, rischiano di generare colli di bottiglia e rallentamenti nella prosecuzione dei percorsi formativi degli studenti.

Andrebbe incentivata l'attività di coordinamento tra docenti dello stesso anno per prevenire la formazione dei cosiddetti "insegnamenti killer".

QUADRO D

Architettura - LM-04

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1. Valutazione monitoraggio del CdS

Attraverso la SMA sono regolarmente analizzati e monitorati indicatori su base nazionale e internazionale di contesto, accesso, didattici, di internazionalizzazione. Ulteriori indicatori riferiti alla didattica e ai livelli di sperimentazione sono analizzati. La complessità di dati e variabili registra però la necessità di comunicare e ragionare in modalità paritetica fra docenti e studenti sugli esiti e sui trend di tali rilevamenti. Si registra positivamente rispetto allo scorso anno la nomina di un Gruppo Operativo Studenti Fuoricorso e di un Delegato Erasmus di CdS.

Tra le criticità non del tutto risolte ma di competenza dell'Ateneo, la ricorrente inadeguatezza di spazi e attrezzature.

Proposta: si suggerisce di avviare incontri almeno annuali per l'analisi congiunta dei dati di monitoraggio nazionali e internazionali del CdS.

D.2 Verifica attività collegiali

La costituzione del Comitato di indirizzo dedicato alla didattica agevola il coordinamento delle attività riguardanti, aule, distribuzione degli esami, tutoraggio studenti. Una criticità rilevata e ormai quasi emergenziale riguarda la carenza di aule, laboratori e spazi per gli studenti che mette in difficoltà gli organi e uffici di coordinamento del CdS.

Proposta: È urgente una ridefinizione di spazi per la didattica alla luce delle evoluzioni esigenti e numeriche degli studenti del CdS, ricalibrando superfici utilizzabili in modo più appropriato con le diverse modalità di erogazione didattica dei corsi di studio del Polo Pindaro, ricordando che il CdS in classe LM4 c.u. è tenuto a una erogazione di tipo convenzionale A (in presenza e incentrata su attività pratico-applicative).

D.3 Valutazione processo di analisi problemi/cause

Il CdS dimostra di individuare soluzioni congruenti con le finalità del CdS, anche secondo input e feedback provenienti dai portatori d'interesse e dalle parti sociali. La procedura per la gestione di reclami e segnalazioni di criticità da parte degli studenti si è dimostrata efficace e quindi è confermata secondo tre iter:

- piccole problematiche e criticità (comunicazione dalle rappresentanze studentesche alla CPDS – segnalazione al Presidente di CdS – coordinamento soluzioni condivise docenti/studenti);
- problematiche di maggiore entità (comunicazione alla CPDS da parte di rappresentanze e delegazioni studentesche – coinvolgimento del Presidente di CdS e Direttore di Dipartimento – riunioni informali tra rappresentanze studentesche, Presidente del CdS e Direttore del DdA – discussione in forma collegiale in Consiglio di CdS e Consiglio di Dipartimento – individuazione soluzioni condivise);
- problematiche tecniche riscontrate da studenti e docenti (segnalazione alla CPDS – comunicazione al Presidente di CdS e/o al Direttore di Dipartimento – riunioni informali con rappresentanze studentesche, coinvolgimento del collegio docenti in sede di Consiglio di CdS e/o Consiglio di Dipartimento – individuazione soluzioni condivise).

D.4. Valutazione azioni migliorative

Considerata l'estrema variabilità del mondo del lavoro per i dottori laureati magistrali in Architettura, è stata rilevata la necessità di un coordinamento dell'intera filiera che va dall'orientamento, alla definizione degli obiettivi del CdS, all'audizione degli stakeholder, al monitoraggio delle performance degli insegnamenti, alla gestione dei tirocini curriculari fino agli eventuali placement extracurriculari. La CPDS è stata coinvolta per organizzare per studenti del 4° e 5° anno e laureandi un Career Day (coordinato con tutti gli altri CdS del DdA); all'avvento hanno preso parte studenti, docenti, rappresentanze della P.A., aziende private, Ordini professionali, studi professionali (molti degli interlocutori già facenti parte del gruppo stakeholder del CdS e iscritti su piattaforma START di Ateneo).

Proposte

: coinvolgere integralmente la sottocommissione LM4CU nell'istituendo processo di monitoraggio e supporto della filiera orientamento/Open Day, tirocini curriculari, career day/placement.

D.5 Valutazione azioni di monitoraggio interventi

Il monitoraggio degli interventi promossi dal CdS è verificato anche nell'ambito del Consiglio di CdS e del Consiglio di Dipartimento.

Proposta: istituire un'attività annuale, docenti-studenti, promossa dal CdS, dedicata al monitoraggio degli interventi attuati in risposta alle sollecitazioni della Relazione annuale di CPDS.

QUADRO E

Architettura - LM-04

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

E1. Analisi completezza informazioni su portale Uda, Dda e University

Nel portale University risultano ridotte le indicazioni riferite a tutti i corsi di studio. Cercando il nome del CdS di Architettura sul portale University si apre una scheda con le seguenti indicazioni sintetiche:

- il nome del CdS;
- la denominazione dell'Ateneo;
- il livello di laurea;
- la provincia della sede;
- la durata del corso;
- la lingua del corso;
- il link che rimanda direttamente l'utente al sito di Dipartimento.

Nel sito di Dipartimento compaiono le seguenti informazioni:

- il CdS in breve;
- i posti disponibili per l'accesso al CdS (a.a. 2023-24);
- il calendario delle prove di ammissione;
- trasferimenti e passaggi di corso ad anni successivi il primo;
- sbocchi professionali;
- obiettivi formativi;
- requisiti per l'accesso;
- guida agli studi e documenti di orientamento;
- obblighi formativi aggiuntivi (OFA);

- orientamento;
- frequenza delle lezioni;
- programmi insegnamenti;
- regime part time;
- tirocinio formativo.

Seguono i nomi, e-mail e contatti telefonici del Presidente del CdS, Responsabile orientamento, Manager didattico e Segreteria CdS. Si rileva l'assenza dei nominativi del Presidente della CPDS, e dei componenti docente e studente della sottocommissione di Paritetica riguardante il CdS.

Nella stessa pagina, sono indicati contatti utili che rimandano direttamente l'utente sul sito di Ateneo:

- ammissione a.a. 2023/24;
- guida agli studi;
- calendario lezioni ed esami;
- bacheca appelli esami;
- e-learning;
- modulistica;
- ricevimento docenti;
- laboratorio tesi di laurea;
- summer school;
- tirocinio formativo;
- sessioni di laurea;
- esami di stato architetto.

Sul sito dell'Ateneo ci sono le seguenti informazioni:

- il cds in breve;
- mostra obiettivi formativi;
- mostra risultati e competenze attese;
- mostra profilo e sbocchi occupazionali;
- mostra requisiti di ammissione;
- mostra orientamento;
- mostra schede insegnamenti;
- mostra prova finale;
- mostra tirocini e stage;
- mostra mobilità internazionale;
- mostra eventuali altre iniziative;
- mostra opinioni studenti e laureati;
- mostra dati di ingresso, di percorso e di uscita;
- mostra efficacia esterna;
- mostra referenti del corso;

Proposta: integrare le informazioni su referenti e componenti di sottocommissione della CPDS.

E2. Verifica di accessibilità informazioni

Le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo sono coerenti tra loro, a seguire ci sono i link utili:

- University: <https://www.university.it/cerca-corsi>;
- Sito di dipartimento: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-architettura-LM-4>;
- Sito dell'Ateneo: <https://www.unich.it/ugov/degree/7435>.

QUADRO F

Architettura - LM-04

Ulteriori proposte di miglioramento

La presente relazione è stata elaborata dalla sottocommissione LM4CUdi CPDS del Dipartimento di Architettura, dal componente docente, Filippo Angelucci e dal componente rappresentante studentesse e studenti, Paola Notario.

Si segnala in generale un aspetto rilevato nella consultazione delle schede di valutazione degli insegnamenti: rispetto alla piattaforma utilizzata fino allo scorso anno, la lettura comparata fra schede risulta difficoltosa perché vincolata alla navigazione su finestra a tendina e ridotta all'upload di schede docente in pdf, con dati non editabili, se non trasferiti e ricomposti su foglio Excel. La precedente formula del quadro unico simil-Excel, salvabile anche in formato html risultava molto più agevole.

Per migliorare ulteriormente il CdS si propongono alcune misure e azioni mirate ad affrontare le sfide dell'Architettura a carattere interdisciplinare e orientamento umanistico-tecnico, creativo, sperimentale, teorico e applicativo.

Proposte a supporto delle attività didattiche

- Aumentare ulteriormente budget per l'attivazione di corsi di tutoraggio a supporto di insegnamenti in cui risulta l'uso di strumenti digitali e software.
- Ripensare gli Open Day in forma integrata con le attività didattiche del CdS per coinvolgere direttamente i potenziali futuri studenti delle scuole superiori nelle fasi più interattive e applicative della didattica del CdS.
- Supportare lo sviluppo di una filiera dall'orientamento in ingresso all'orientamento in uscita integrata con l'organizzazione delle attività didattiche del primo semestre.

Proposte per internazionalizzazione

- Attivare corsi di lingua inglese che rilascino una certificazione di acquisizione delle conoscenze linguistiche a livello superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
 - Intensificare il coinvolgimento degli studenti nelle iniziative di ricerca dipartimentali anche attraverso tirocini curriculari in biblioteche e laboratori.
 - Organizzare viaggi di studio all'estero legati a specifiche tematiche degli insegnamenti del CdS.
 - Individuare di misure di incentivazione dei periodi da trascorrere all'estero per attività ERASMUS attraverso l'aumento delle risorse per supportare spese e costi di viaggio.
-

Proposte per orientamento alla professione

- Organizzare iniziative di collaborazione per coinvolgere singoli studenti o gruppi in tesi sperimentali progettuali o in attività di Terza Missione coordinate con soggetti e istituzioni esterne.
- Sviluppare iniziative laboratoriali integrate tra gli ambiti di tesi di laurea che coinvolgano istituzioni e aziende pubbliche e private, non solo riconducibili alla summer school.
- Organizzare visite in cantieri semplici e complessi, con relativa necessaria attivazione di misure di assicurazione degli studenti e predisposizione dei dispositivi di sicurezza.

Proposte per orientamento verso sbocchi lavorativi

- Supportare il miglioramento delle competenze linguistiche oltre i livelli di base previsti dalle norme e leggi vigenti, attraverso misure di supporto economico per corsi extracurricolari.
- Intensificare incontri con Pubbliche Amministrazioni, aziende, associazioni pubbliche e private per supportare gli studenti in vista delle successive fasi post lauream di placement e ricerca del lavoro attraverso laboratori di informazione e tutoraggio pomeridiano/serale, seminari di discussione con esperti nel settore delle costruzioni sui quadri normativi italiani e internazionali, (anche supportati da esercizi di lettura e comprensione e attività di tutoraggio interne).
- Incentivare incontri di orientamento con portatori d'interesse e parti sociali per promuovere tirocini curriculari sperimentali con eventuale prosecuzione dei percorsi formativi nelle successive attività di placement.

QUADRO DI SINTESI**Architettura - LM-04**

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

A

- Assenza schede di valutazione riferibili agli insegnamenti a scelta previsti per le attività di ambito di tesi del 5° anno.
- Impossibilità di leggere gli esiti delle schede di eventuali studenti non frequentanti autorizzati.
- Flessione aspettative studentesche post pandemia da COVID-19.
- Attivazione incontri monotematici, esterni alle attività di consiglio sia di Dipartimento sia del CdS.
- Incontro monotematico proposto per porre all'attenzione la centralità della valutazione dei corsi monotematici a scelta del 5° anno.
- Incontro per valutazione del lieve scostamento di soddisfazione complessiva degli studenti rispetto alle medie di Ateneo e di Area scientifica.
- Coordinamento per concordare i contenuti dei singoli insegnamenti collocabili nelle filiere di propedeuticità e aggiornamento OFA.
- Incontro per analisi discostamento dalle valutazioni precedenti delle domande "interesse argomenti", "capacità di motivazione studenti" e "capacità di esposizione".
- Valutazione schede studenti più pervasiva rispetto alla definizione e allo sviluppo collegiale delle azioni migliorative del CdS.
- Incontro per trattazione nuove tematiche rispondenti alle mutate condizioni del mercato del lavoro.

B

- Necessità di non perdere di vista le procedure tradizionali e consolidate analogiche.
- Criticità lievi indotte da consegne o parziali che assorbono gli studenti in modo eccessivo.
- Inagibilità biblioteca centrale, carenza spazi di studio e socializzazione, arredi aule.
- Carenza strumenti per BIM, laboratori informatici, laboratori materiali.
- Impiego tecnologie interattive Teams, Class room o E-learning anche in aula a supporto delle attività in presenza.
- Diversificazione materiali didattici, anche attraverso un sondaggio diretto con il corpo discente che potrebbe essere coordinato dalla CPDS.
- Esplicitazione propedeuticità fra insegnamenti di diversi anni, nelle schede del Syllabus.
- Organizzare all'avvio delle lezioni di verifiche-test (non valutative o comparative) per accertare e condividere il grado di apprendimento delle conoscenze pregresse.
- Coinvolgimento studenti in attività non direttamente legate alla didattica convenzionale, orientamento, career day, convenzioni dipartimentali, tirocini.
- Questionario valutativo ex post superamento dell'esame (potrebbe essere organizzato in modo autonomo dagli stessi studenti, associazioni e rappresentanze del CdS).
- Maggiore governance nell'equilibrio dei carichi didattici per semestre.
- Necessità di avviare soluzioni efficaci ed immediate, in assenza delle quali il CdS risulterebbe fortemente penalizzato.

<p>D</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Complessità dati e variabili e necessità di comunicare e ragionare in modalità paritetica fra docenti e studenti sugli esiti e sui trend di tali rilevamenti. • Criticità ormai quasi emergenziale riguardante carenza di aule, laboratori e spazi per gli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare incontri almeno annuali per l'analisi congiunta dei dati di monitoraggio nazionali e internazionali del CdS. • Ridefinizione spazi per la didattica alla luce delle evoluzioni esigenti e numeriche degli studenti del CdS. • Coinvolgimento sottocommissione LM4cu nel processo di monitoraggio e supporto della filiera orientamento/Open Day, tirocini curriculari, career day/placement. • Istituzione attività annuale, docenti-studenti per monitoraggio interventi attuati in risposta alle sollecitazioni della Relazione annuale di CPDS.
<p>E</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza nominativi del Presidente della CPDS, e dei componenti docente e studente della sottocommissione di Paritetica riguardante il CdS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione informazioni su referenti e componenti di sottocommissione della CPDS.

<p>F</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di intensificazione corsi di tutoraggio. • Integrazione filiera orientamento ingresso-uscita. • Livello medio-basso competenze linguistiche in uscita. • Onerosità periodi ERASMUS all'estero. • Esclusione studenti da attività di ricerca, Terza Missione. • Scarse occasioni di visita in cantiere. • Scarse occasioni di incontro con mondo del lavoro esterno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare ulteriormente budget per attivazione corsi di tutoraggio. • Ripensare Open Day in forma integrata con attività didattiche. • Attivazione corsi inglese anche con eventuale certificazione. • Individuazione misure di supporto economico per corsi di lingua extracurricolari. • Individuazione misure di supporto economico per ERASMUS estero. • Organizzare iniziative di collaborazione per singoli studenti o gruppi in tesi sperimentali, tirocini curriculari con soggetti esterni. • Coinvolgere studenti in attività di ricerca attraverso tirocini in laboratori, biblioteche. • Supportare attività di visita in cantiere. • Intensificare iniziative per facilitare incontro fra studenti e soggetti esterni (studi, ordini professionali, aziende, stakeholder, P.A.).
<p>F</p>	<p>Si segnala in generale un aspetto rilevato nella consultazione delle schede di valutazione degli insegnamenti: rispetto alla piattaforma utilizzata fino allo scorso anno, la lettura comparata fra schede risulta difficoltosa perché vincolata alla navigazione su finestra a tendina e ridotta all'upload di schede docente in pdf, con dati non editabili, se non trasferiti e ricomposti su foglio Excel. La precedente formula del quadro unico simil-Excel, salvabile anche in formato html risultava molto più agevole.</p>	<p>Reintegrare la possibilità di leggere tutte le valutazioni in un quadro unico tipo foglio elettronico (per docenti, aree, SSD ecc).</p>

Sezione relativa al Corso di Studio in

Design - L-04**INFORMAZIONI GENERALI**

Design - L-04

Corso di Studio: Design**Classe:** L-04**Dipartimento:** ARCHITETTURA**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
18/05/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Espressioni dei pareri relativi alle proposte di modifica dei Regolamenti didattici del CdS LM4cu, LM12, L4, L21;2. Varie ed eventuali
19/10/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Risposta al provvedimento di urgenza per la modifica dell'ordinamento didattico del CdL di Scienze dell'Habitat Sostenibile L-21 a.a. 2024.2025
06/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Ricezione e presa visione della SMA del CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Condivisione documentazione per compilazione relazione annuale 2023;3. Prima stesura della relazione di CPDS per l'anno 2023.

Data	Ordine del giorno
11/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Compilazione prima stesura relazioni di sottocommissione CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Verifiche coordinate testi e contenuti relazioni annuali CPDS 2023.

QUADRO A

Design - L-04

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4), analizzate le modalità di gestione e utilizzo dei questionari somministrati per la valutazione del livello di soddisfazione degli studenti, rilevandone il grado di efficacia delle procedure e analizzandone i risultati in forma aggregata.

Il numero complessivo di rilevazioni è un dato attualmente non disponibile perché non ci sono aggiornamenti rispetto al documento Doc PQA Rev. 1.0 - 28 febbraio 2022 (allegato 1) riporta i dati 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, inoltre, le rilevazioni relative agli studenti non frequentanti non sono disponibili

Il numero complessivo delle risposte raccolte è un dato non rilevabile. Complessivamente sono pervenuti 2018 questionari completati, e si rileva una differenza sostanziale nella compilazione dei questionari suddivisi per annualità e corsi. In generale si rileva una discontinuità tra questionari pervenuti, studenti frequentanti, studenti iscritti.

I dati aggregati per il CdS in Design confermano anche per l'a.a. 2022/2023 un posizionamento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti nella fascia medio-alta (da 3 a 3,5) con un valore di sintesi sensibilmente in discesa da 3,35 per il 2022 a 3,34 per il 2024 (in una scala da 1 a 4).

Complessivamente, il CdS riporta i seguenti valori

- efficacia della didattica: 3,40
- Aspetti logistico Organizzativi: 3,42
- Soddisfazione complessiva: 3,18

I risultati delle valutazioni relative ai soli studenti frequentanti e relativi all'a.a. 2022/2023 sono stati rilevati in forma sintetica e aggregata e resi pubblici nel Consiglio di Corso di Laurea in Design L-4 del 6 dicembre 2023.

Proposte e suggerimenti delle rappresentanze studentesche:

In merito all'analisi e alle proposte su gestione dei questionari si rileva quanto segue: in media gli studenti sono molto soddisfatti e reagiscono in modo positivo alla compilazione del questionario. Il questionario rappresenta uno strumento fondamentale per evidenziare quali dinamiche migliorare.

Fonti di dati/Informazioni:

- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica (a.a. 2021/2022).
- Pagina personale area riservata Massimo Di Nicolantonio mat. 004510 / opinioni students-mypage.unich.it

QUADRO B

Design - L-04

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Dipartimento di Architettura

L'articolata modalità di apprendimento del CdS in Design (che si esprime attraverso lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali e la tesi di laurea) intende favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti, con professionisti di chiara fama, con importanti aziende manifatturiere e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi del Design Driven Innovation.

Analisi e proposte:**Carico di studio e materiale didattico**

Le valutazioni relative al **carico di studio** e al **materiale didattico** sono state tendenzialmente positive (le risposte positive sono pari al **81%** e **82%**, in base dei questionari pervenuti (ALLEGATO 1 e ALLEGATI SCHEDE SINGOLI CORSI). Così come per il precedente anno, il Consiglio di Corso di Laurea proseguirà con le attività di coordinamento con i singoli corsi per ottimizzare il carico di studio per gli studenti.

Laboratori, aule e attrezzature

Gli studenti del Corso di Laurea in Design dispongono di aule e laboratori per la didattica, servizi bibliotecari di dipartimento e decentrati (biblioteca centrale), luoghi per svolgere attività di studio e attività ricreative (aule e aree sociali UdA con apertura settimanale fino alle 24:00), servizi bibliotecari. Attualmente il Dipartimento di Architettura è in fase di ristrutturazione; ad oggi sono terminati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti esterne all'edificio. A breve seguiranno i lavori di ristrutturazione delle aree interne e del basamento esterno. Rispetto al precedente anno, sono terminati lavori per l'allestimento di una sala per attività espositive, inaugurata e già funzionante, denominata "Spazio Garofalo". Le attività dell'a.a. 2022/2023 sono riprese in presenza, ed è regolamentata dagli organi centrali di Ateneo l'erogazione dei servizi agli studenti nella modalità blended, secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo, in relazione a specifici casi e necessità documentati, e per i quali ne viene fatta richiesta. Complessivamente, è soddisfatta la disponibilità di spazi per le attività didattiche, grazie alle diverse azioni intraprese: installazione dei nuovi impianti di micro climatizzazione e filtrazione dell'aria; potenziamento delle dotazioni hardware nelle aule (computer, tavolette grafiche, display interattivi, sostituzione dei dispositivi per proiezione slide/video).

Tuttavia, permangono le richieste delle rappresentanze degli studenti nella Commissione Paritetica per interventi di manutenzione continua di impianti ed attrezzature per elevare gli standard di comfort interno nelle ore di studio e di svolgimento delle lezioni.

Proposte e suggerimenti delle rappresentanze studentesche:

Riqualficazione della sede lungo tutto il corridoio/galleria del Polo Pindaro per garantire un adeguato servizio di ospitalità e accoglienza con interventi strutturali e di allestimento, ovvero:

- Adeguamento degli spazi dedicati allo studio e alle attività ricreative con sistemi di allestimento nel numero necessario (sedute, tavoli, prese di corrente, devices, etc...) In parte risolta per i devices e la parte hardware. Rimane insoddisfacente e pericolosa la situazione relativa a tavoli, sedute, prese di corrente.
- Sostituzione e manutenzione dei sistemi di riproduzione audio/video nelle aule e nei laboratori. Motivazione: attualmente lo svolgimento delle attività didattiche è soggetto a costanti rallentamenti a seguito del sottodimensionamento delle aule, della mancanza di sedute, del continuo malfunzionamento dei devices. In parte risolta nella maggior parte delle aule.
- Adeguamento di aule e laboratori che per dimensione, allestimenti obsoleti, devices spesso non funzionanti e mancanza di prese di corrente, non permettono una corretta accessibilità e fruizione dei luoghi all'intera classe. In parte la richiesta è stata soddisfatta con l'allestimento progressivo delle aule con devices (PC, tavolette grafiche, monitor interattivi) e sostituzione di sistemi di proiezione.
- Apertura di aule studio. Motivazione: gli studenti lamentano la mancanza di luoghi dove poter svolgere attività di studio, e suggeriscono di: riaprire e allestire i ballatoi dei laboratori A, B, C, D; riaprire le aule della galleria e le aule M del Polo Micara come sale studio nelle ore serali e per l'intera giornata del sabato; adeguare gli spazi esistenti come la galleria e il ballatoio del Dipartimento di Architettura. La richiesta è parzialmente soddisfatta con la destinazione del Laboratorio D ad aula studio, con l'organizzazione di aree studio sul ballatoio del Dipartimento e l'aggregazione di aree studio e ristoro nella galleria (aree sociali UdA).
- Rispetto degli orari calendarizzati per l'erogazione della didattica. Motivazione: permane l'indicazione degli uscieri che invitano gli studenti a lasciare aule e laboratori mezz'ora prima dell'orario previsto per potere controllare e chiudere, in particolare in prossimità dell'orario di chiusura serale del Polo Pindaro. Per questo fine le attività didattiche dovrebbero terminare per le 19:30, o in alternativa, si dovrebbe estendere l'orario di chiusura degli accessi principali e di copertura del servizio della cooperativa alle 20:30/21:00.
- Messa in sicurezza degli spazi; in particolare permane il rischio di allagamento dei luoghi in caso di pioggia, e la mancata manutenzione delle pavimentazioni con sistemi antiscivolo, ed il ricorso a sistemi non convenzionali ed inopportuni per la segnalazione dei punti di allagamento.

Fonti di dati/Informazioni:

- Pagina personale area riservata Massimo Di Nicolantonio mat. 004510 / opinioni studenti-mypage.unich.it
- SUA-CdS Quadro B1, B4, B6, B7, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2021/2022.
- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica (a.a. 2021/2022).

QUADRO C

Dall'analisi dei dati aggregati delle schede di valutazione degli insegnamenti si rileva che i metodi di accertamento e trasmissione delle conoscenze e il livello delle abilità acquisite dagli studenti nel CdS in Design sono ritenuti tendenzialmente soddisfacenti. In particolare:

Le modalità d'esame dei diversi insegnamenti sono definite in modo chiaro e coerentemente con i programmi consultabili pubblicamente e rispettate dai docenti nell'espletamento delle attività di insegnamento; risposte positive pari al **85%**; le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni (risposte positive: **90%**; gli argomenti sono esposti in modo adeguato alla loro complessità (risposte positive: **87,88%**; disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (prevalenza di risposte positive: **90%**).

In generale si rileva una stabilità percentuale rispetto alla maggior parte delle categorie in elenco.

Una minima criticità riguarda le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati (risposte positive pari al **77,7%**).

Per quanto riguarda le modalità dell'esame finale di laurea si possono rilevare dati riferiti al numero di laureati dei primi quattro cicli, a partire dal 2019/2020, e delle prime 3 sessioni del quinto ciclo ancora in corso:

- corti 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022: 493
- corte 2022/2023 in corso: 82

Il totale di 575 laureati sul totale di 883 iscritti nei primi 5 anni di attivazione del CdS conferma una percentuale pari al **65%**; il dato è sensibilmente in decrescita rispetto al precedente del 2022 pari al 71%. Una possibile causa può essere attribuita al ripristino della modalità di accesso libero per la corte 2020 che ha riportato un numero di immatricolati pari a 205, in piena pandemia e con tutte le problematiche ad essa connesse.

Complessivamente risulta soddisfacente e proficua l'attività di coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti. L'attività di coordinamento per il CdS in Design è stata curata sin dal principio con particolare attenzione alla stesura dei programmi didattici, anche nelle loro declinazioni riferite ai singoli insegnamenti, ma anche di coordinarne le bibliografie di riferimento, in modo, per quanto possibile, di indicare un numero limitato di testi per ciascun insegnamento e di evitare ripetizioni tra i diversi insegnamenti.

Di particolare rilievo risulta l'attività di coordinamento all'interno dei tre laboratori di Laurea, attraverso incontri e riunioni tra i docenti responsabili dei singoli moduli, ed incontri collegiali con gli studenti, per ottimizzare il processo di formazione e di revisione delle competenze maturate attraverso la sistematica lettura critica degli elaborati progettuali.

A partire dal 2021/2022, il CdS si è dotato dei seguenti strumenti:

- La Matrice di Tuning, prezioso per la gestione delle attività di autovalutazione e riesame del CdS
- Il Comitato di indirizzo congiunto dei Corsi di Studio di Design ed Eco Inclusive Design.

Permane l'esigenza da parte della componente didattica e quella studentesca di proseguire con i momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS Quadro A4, A5.a, A5.b, B1, C3, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2021/2022.
- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica (a.a. 2021/2022).
- Pagina personale area riservata Massimo Di Nicolantonio mat. 004510 / opinioni studenti-mypage.unich.it

QUADRO C**Design - L-04****Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Dall'analisi dei dati aggregati delle schede di valutazione degli insegnamenti si rileva che i metodi di accertamento e trasmissione delle conoscenze e il livello delle abilità acquisite dagli studenti nel CdS in Design sono ritenuti tendenzialmente soddisfacenti. In particolare:

Le modalità d'esame dei diversi insegnamenti sono definite in modo chiaro e coerentemente con i programmi consultabili pubblicamente e rispettate dai docenti nell'espletamento delle attività di insegnamento; risposte positive pari al **85%**; le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni (risposte positive: **90%**; gli argomenti sono esposti in modo adeguato alla loro complessità (risposte positive: **87,88%**; disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (prevalenza di risposte positive: **90%**).

In generale si rileva una stabilità percentuale rispetto alla maggior parte delle categorie in elenco.

Una minima criticità riguarda le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati (risposte positive pari al **77,7%**).

Per quanto riguarda le modalità dell'esame finale di laurea si possono rilevare dati riferiti al numero di laureati dei primi quattro cicli, a partire dal 2019/2020, e delle prime 3 sessioni del quinto ciclo ancora in corso:

- corti 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022: 493
- corte 2022/2023 in corso: 82

Il totale di 575 laureati sul totale di 883 iscritti nei primi 5 anni di attivazione del CdS conferma una percentuale pari al **65%**; il dato è sensibilmente in decrescita rispetto al precedente del 2022 pari al 71%. Una possibile causa può essere attribuita al ripristino della modalità di accesso libero per la corte 2020 che ha riportato un numero di immatricolati pari a 205, in piena pandemia e con tutte le problematiche ad essa connesse.

Complessivamente risulta soddisfacente e proficua l'attività di coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti. L'attività di coordinamento per il CdS in Design è stata curata sin dal principio con particolare attenzione alla stesura dei programmi didattici, anche nelle loro declinazioni riferite ai singoli insegnamenti, ma anche di coordinare le bibliografie di riferimento, in modo, per quanto possibile, di indicare un numero limitato di testi per ciascun insegnamento e di evitare ripetizioni tra i diversi insegnamenti.

Di particolare rilievo risulta l'attività di coordinamento all'interno dei tre laboratori di Laurea, attraverso incontri e riunioni tra i docenti responsabili dei singoli moduli, ed incontri collegiali con gli studenti, per ottimizzare il processo di formazione e di revisione delle competenze maturate attraverso la sistematica lettura critica degli elaborati progettuali.

A partire dal 2021/2022, il CdS si è dotato dei seguenti strumenti:

- La Matrice di Tuning, prezioso per la gestione delle attività di autovalutazione e riesame del CdS
- Il Comitato di indirizzo congiunto dei Corsi di Studio di Design ed Eco Inclusive Design.

Permane l'esigenza da parte della componente didattica e quella studentesca di proseguire con i momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS Quadro A4, A5.a, A5.b, B1, C3, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2021/2022.
- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica (a.a. 2021/2022).
- Pagina personale area riservata Massimo Di Nicolantonio mat. 004510 / opinioni studenti-mypage.unich.it

QUADRO D

Design - L-04

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata ratificata dal Consiglio del Corso di Laurea del 06 dicembre 2023.

In particolare, in essa alcuni dati appaiono particolarmente significativi; il Corso di Studio in Design è attivo dal 2016. I dati relativi ai primi sette anni di attivazione del Corso di studio restano comunque non sempre del tutto confrontabili, in quanto il primo ed il quinto anno, senza alcuna programmazione, il CdS ha visto l'iscrizione di 431 e 205 studenti, mentre nel secondo, terzo, quarto, quinto e sesto anno l'iscrizione è avvenuta sulla base di una programmazione locale (80 studenti). Nel complesso, i dati restano positivi rispetto ai valori medi, sia relativi al dato nazionale che all'area geografica di riferimento degli Atenei non telematici.

Di seguito si riportano i dati riferiti ai principali indicatori:

Indicatori di accesso

L'avvio di carriera al primo anno del corso di laurea in Design (**iC00a**) è pressoché costante nel numero degli studenti immatricolati, con una minima oscillazione tra un minimo di 76 (2022) a un massimo di 82 (2018), per effetto della programmazione locale con test d'ingresso (80 posti disponibili). Nel 2020, invece, a seguito della riattivazione della modalità ad accesso libero per ragioni di opportunità dovute alla crisi sanitaria, gli studenti immatricolati risultano 204. Di conseguenza, dal 2018 al 2022 con eccezione del 2020, i valori degli indicatori **iC00b** sugli immatricolati puri, **iC00d** sugli iscritti, **iC00e** e **iC00f** che tengono conto degli iscritti regolari, sono inferiori rispetto ai dati nazionali e della stessa area geografica. Così, progressivamente, anche il numero dei laureati (**iC00h**) che nel 2019 sono stati 195, scendono a 74 nel 2022, un dato inferiore a quello medio di CdS della stessa classe di Laurea nell'area geografica (97.8) e nazionale (107.0). La stessa considerazione vale per il numero di laureati entro la durata normale del corso (**iC00g**) che da 176 nel 2019 scende a 79 nel 2020, fino a ridursi (50) nel 2022.

Valutazione:

Indicatori dai valori tendenzialmente positivi e superiori alla media geografica e agli Atenei nazionali in considerazione della programmazione locale.

Indicatori della didattica (gruppo A)

La percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (**iC01**) scende dall'84.0% del 2018 al 71.2% del 2021, rimanendo comunque superiore o in linea, sia rispetto alla media dell'area geografica, sia alla media nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore **iC02**), invece, scende dal 90.3% al 67.6% del 2022, un dato quest'ultimo leggermente inferiore al valore medio dell'area geografica (68.7%) e nazionale (70.3%). Rispetto ad altri CdS presenti nell'area geografica di riferimento, la capacità attrattiva della sede, valutabile attraverso la percentuale di iscritti al primo provenienti da altre Regioni (indicatore **iC03**), risulta molto competitiva: dal 59,8% del 2018 al 48.7% del 2022. In tutto l'arco temporale i dati sono notevolmente superiori ai valori medi dell'area geografica e nazionale: nel 2022 rispettivamente 6.9% e 31.5%. Per quanto riguarda la consistenza del corpo docente il rapporto studenti/docenti è superiore alla media delle altre sedi nazionali e della stessa area geografica (indicatore **iC05**). Nel 2022 è 17.9 rispetto a 12.0 dell'area geografica e 15.9 a livello nazionale. La percentuale dei docenti di ruolo (88.9% nel 2022), che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento (**iC08**), sottolinea come il CdS sia equilibrato, anche rispetto alle medie dell'area geografica (87.7%) e nazionale (91.5%).

Valutazione:

Indicatori dai valori tendenzialmente positivi e superiori alla media geografica e agli Atenei nazionali.

Indicatori dell'internazionalizzazione (gruppo B)

La percentuale di CFU conseguiti all'estero (**iC10**) è in rapida crescita per attestarsi al 16.3% nel 2021, superiore alla media dell'area geografica (15%), anche se inferiore alla media nazionale (21.1%).

Gli indicatori **iC11** e **iC12**, in crescita nel periodo 2019-2021 si sono azzerati le 2022.

Valutazione:

L'andamento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione è soddisfacente in uscita, mentre è negativo in entrata.

Altri indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (indicatore **iC13**) è alto, varia dall'87,5% del 2018 all'84.1% del 2022, sensibilmente superiore ai valori medi riferiti alle altre sedi nazionali e dell'area geografica. Il trend di tutti gli indicatori **iC14**, **iC15**, **iC15bis**, **iC16**, **iC16bis**, che considerano la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito un numero significativo di CFU, è positivo, superiore ai dati dell'area geografica e sostanzialmente in linea con quelli nazionali. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**) rilevato nel 2012 (71.2%), è superiore ai valori dell'area geografica (64.3%) e nazionale (69.6%). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) è in miglioramento (dal 46.5% del 2019 al 76.6% del 2022). Nell'ultimo anno è superiore alla media dell'area geografica (63.9%) e a quella nazionale (73.3%).

Valutazione:

Indicatori dai valori tendenzialmente positivi e superiori alla media geografica e agli Atenei nazionali.

Indicatori di approfondimento: percorso di studio e regolarità delle carriere

Secondo l'indicatore **iC21**, il trend della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (dall'89,8% del 2018 all'80.4% nel 2021) è inferiore rispetto ai valori della stessa area geografica e con il dato nazionale. Nel 2021 rispettivamente 81.0% e 88.1%. Nel 2021 la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (**iC22**) è 78.8%, superiore al dato nazionale (55.6%) e a quello riferito alla stessa area geografica (50.9%). La percentuale degli immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**) è molto bassa (2.0% nel 2021), inferiore ai valori medi delle sedi nazionali e della stessa area geografica. Infine, la percentuale di abbandoni del CdS (**iC24**) riferito al 2021 è 16.9%, inferiore alla media nazionale (18.6%) e a quella della stessa area geografica (22.52%).

Valutazione:

Indicatori dai valori tendenzialmente positivi e superiori alla media geografica e agli Atenei nazionali, tranne iC21.

Indicatori di approfondimento: Soddisfazione e Occupabilità

Nel 2022, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) è 87.5%, in linea con i valori dell'area geografica (87.4%) e di poco inferiore al valore nazionale (88.4%).

Dai dati Almalaurea riferiti ai laureati dell'anno solare 2020: 109 (intervistati 102), il giudizio complessivo sul CdS è favorevole: l'83,4% dei laureati ritiene sia molto positivo o comunque positivo, ma inferiore alla media di ateneo (89,8%) e alla classe totale atenei (88,2%), così come la soddisfazione dei rapporti con i docenti (complessivamente 82,3%).

Valutazione:

Indicatore stabile e in linea con i dati di riferimento (iC25).

Indicatori di approfondimento: Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, pesato sulle ore di docenza (**iC27**), si è progressivamente allineato con i dati medi riferiti alla stessa area geografica e a livello nazionale. Lo stesso rapporto, considerato solo per gli insegnamenti del primo anno (**iC28**), scende nel 2022 al 15.7 contro il 14.7 dell'area geografica e il 18.0 del dato nazionale.

Valutazione:

Indicatori stabili e in linea con i dati di riferimento.

Considerazioni di sintesi

Dall'analisi complessiva degli ultimi anni emerge che tutti gli indicatori di accesso (**iC00a – iC00h**) e della didattica del gruppo A (**iC01 – iC09**) mostrano valori tendenzialmente positivi rispetto alla media geografica e agli Atenei nazionali.

Emerge, invece, solo un punto di criticità che riguarda l'indicatore dell'Internazionalizzazione: infatti, se la percentuale di CFU conseguiti all'estero (**iC10**) è in rapida crescita, al contrario gli indicatori **iC11** e **iC12**, anch'essi in crescita nel periodo 2019-2021 si sono azzerati nel 2022 dopo aver raggiunto il massimo nell'anno precedente (2021) con il valore del 39%.

Fonti di dati/Informazioni:

Scheda di Monitoraggio Annuale.

Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica.

SUA-CdS Quadri B, C, D, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2021/2022.

QUADRO E

Design - L-04

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Dall'analisi accurata della disponibilità e accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA, emerge che le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate e che tutta la documentazione è disponibile attraverso tutti i canali di diffusione dell'informazione. In particolare, le schede sintetiche con i campi relativi alle informazioni generali del CdS.

Sono attualmente attivi sul sito web del Dipartimento di Architettura i link riferiti al CdS in Design (Classe L4) con le sezioni: Ammissione a.a. 2023/2024; Guida Didattica; Calendario generale Lezioni ed Esami; bacheca Appelli Esami; E learning; Ricevimento docenti; Tirocinio formativo; Modulistica; Sessioni di Laurea; Segreteria didattica; Contatti; Il corso in breve; Guida didattica 2023-2024 e documenti di orientamento; Requisiti di accesso; Ammissione anni successivi al primo; Frequenza delle lezioni; Insegnamenti e programmi; Tirocinio formativo; Design Matrice di Tuning; Slide organizzazione piano didattico sulle tre annualità; Riferimenti sulle risorse umane; link che rimandano ai canali social del CdS; documenti pdf consultabili (Offerta formativa CdL in Design in inglese; Miniflyer

Riferimenti web:

<https://www.unich.it/ugov/degree/1950>

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4>

<https://www.dda.unich.it/orientamento>

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/orientamento>

<https://www.architettura.unich.it/design-i-progetti-degli-studenti/>

<https://www.architettura.unich.it/iscriviti-alla-newsletter/>

<https://www.university.it/cerca-corsi>

QUADRO F

Design - L-04

Ulteriori proposte di miglioramento

Questa relazione costituisce il risultato del settimo anno di attività della Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4) nominata nel Dipartimento di Architettura.

Le attività qui riportate sono state svolte dal prof. Massimo Di Nicolantonio (docente del CdS in Design), Carmela Villani (rappresentante degli studenti per il CdS in Design). A conclusione della presente relazione si indicano alcune proposte per l'ulteriore miglioramento delle performance didattiche del CdS in Design.

Proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale

La componente studentesca conferma l'importanza di organizzazione incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti.

Permangono ulteriori specifiche attività extracurricolari quali:

Corsi per l'acquisizione della certificazione linguistica

Corsi per l'uso di software e piattaforme specifiche di progettazione

Incontri con enti e aziende

Viaggi studio

Orientamento in uscita

Tali proposte si collocano nella direzione del miglioramento delle performance del CdS

Dal 2021 il CdS ha progressivamente risposto alle necessità espresse nei punti su indicati con le seguenti azioni:

- attivazione il Comitato di indirizzo con Enti e imprese
- promozione delle attività di scambio culturale internazionale ottimizzando i processi di gestione dell' mobilità in uscita ed entrata nell' ambito del programma Erasmus
- promozione delle attività di placement con la partecipazione ai Carrier day 2023
- orientamento
- monitoraggio dei rapporti con le imprese per il regolare svolgimento delle attività di tirocinio curricolare

Proposte sull'efficacia delle valutazioni dei risultati di apprendimento attesi e sull'organizzazione della didattica

Si descrivono di seguito alcune proposte finalizzate al miglioramento delle attività già svolte nell'ambito del CdS in Design:

Individuazione delle possibilità di integrazione della scheda di valutazione con un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali, tale che possa incidere sul miglioramento dell'organizzazione della filiera didattica, aiutando così a superare eventuali carenze formative iniziali da parte degli studenti, e riducendo gli eventuali giudizi negativi sul singolo docente/insegnamento riconducibili alla complessità degli argomenti trattati.

- Continuazione nelle attività di coordinamento tra docenti e studenti sulle specificità dei descrittori di Dublino, per migliorare ulteriormente l'efficacia del CdS e tra singoli insegnamenti, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra anni di corso successivi).
- Valutazione in itinere per monitorare l'efficacia delle attività d'insegnamento in modo condiviso docenti-studenti, ed attivare in tal modo misure di miglioramento della didattica, prima della valutazione finale.
- Migliorare l'attuale procedura di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti per evitare che essi possano compilare i questionari solo parzialmente. Si è accertato, infatti, che attualmente tale procedura determini casi ripetuti di questionari chiusi senza risposte e compilati solo per espletare l'iscrizione online all'esame. In tal senso si propone di sensibilizzare sia gli studenti che i docenti sull'importanza della valutazione integrale degli insegnamenti, affinché essa possa contribuire in modo ancora più efficace ad individuare eventuali criticità del CdS e dunque ad attuare conseguenti azioni migliorative.

Considerazioni conclusive per il Corso di Studio di Design L4

In generale, considerata la stabilità delle valutazioni di performance del CdS di Design, si confermano le seguenti linee di intervento:

- necessità di continuare nella sensibilizzazione degli studenti e dei docenti sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, utili per individuare le eventuali criticità del CdS e per attivare le misure idonee per migliorare ulteriormente i livelli di performance della didattica.
- revisione della parte informatizzata del questionario docenti, per migliorare le attività di monitoraggio delle performance del CdS di Design, attraverso l'individuazione e integrazione di un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali, tale che possa incidere sul miglioramento dell'organizzazione della filiera didattica, aiutando così a superare eventuali carenze formative iniziali da parte degli studenti, e riducendo gli eventuali giudizi negativi sul singolo docente/insegnamento riconducibili alla complessità degli argomenti trattati.
- promozione e potenziamento relativo all'organizzazione di momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti.
- necessità di organizzazione incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti.
- Si propongono, inoltre, ulteriori specifiche attività extracurricolari.

Considerazioni in sintesi:

Nel complesso i dati quantitativi degli ultimi anni, a partire dal 2016, anno di attivazione del CdS, riferiti agli indicatori della didattica e che riguardano la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la capacità attrattiva della sede, la consistenza del corpo docente e la percentuale dei docenti di ruolo, dimostrano che il CdS in Design risulta efficiente nel conseguimento dei crediti formativi e nell'avanzamento degli studenti nella propria carriera universitaria, efficace per i laureati che concludono il percorso formativo entro la durata normale in corso, valido per interesse e attrattività

anche dalle regioni limitrofe, equilibrato nella solidità e qualità del corpo docente. In particolare:

L'attrattività del CdS in Design è alta.

L'andamento di **regolarità e prestazione degli studenti**, data dagli indicatori **iC01** e **iC02**, è in sensibile discesa e rappresenta una leggera criticità.

Gli indicatori di occupabilità iC25 sono in linea con i valori dell'area geografica.

L'indicatore della adeguatezza del CdS alla classe di appartenenza (iC08), sottolinea come il CdS sia equilibrato soprattutto in confronto con i CdS dell'area geografica.

L'attrattività del CdS a livello internazionale è in linea con l'area geografica e inferiore a quello nazionale (**iC10**), ma è azzerata rispetto agli indicatori **iC11** e **iC12**.

Anche **la regolarità complessiva degli studi** risulta buona: l'indicatore (**iC13**) è alto in confronto con gli altri CdS di area e nazionali; Il trend di tutti gli indicatori **iC14**, **iC15**, **iC15bis**, **iC16**, **iC16bis**, è positivo, così come l'indicatore **iC17** più alto rispetto all'anno precedente e superiore ai valori dell'area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda il grado complessivo di **soddisfazione dei laureati**, la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) è in miglioramento.

Per le attività didattiche relative al CdS, la Commissione Paritetica si impegna a registrare esigenze e necessità specifiche relative al loro miglior svolgimento, sia attraverso l'interazione diretta con la propria componente studentesca, sia accogliendo eventuali suggerimenti emersi nei Consigli di Corso di Laurea.

Responsabili per la stesura del rapporto per il CdS L4:

Prof. Massimo Di Nicolantonio (componente per CdS L4)

Carmela Villani (componente studentesca per il CdS L4)

- Per la stesura della presente relazione sono state consultate le seguenti fonti:
- SUA-CdS Quadri B, C, D, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2021/22
- Precedente Relazione annuale della Commissione Paritetica
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Pagina personale area riservata Massimo Di Nicolantonio mat. 004510 / opinioni studenti-mypage.unich.it

QUADRO DI SINTESI

Design - L-04

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Questionario studenti: Verifica delle conoscenze iniziali	Individuazione delle possibilità di integrazione della scheda di valutazione con un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali
A	Gestione statistiche questionari	Definire una procedura che permetta di sintetizzare i valori percentuali di tutte le voci aggregate per dato rilevato
B	Infrastrutture	Adeguamento degli spazi dedicati allo studio e alle attività ricreative con sistemi di allestimento nel numero necessario

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Infrastrutture	Potenziamento e manutenzione dei sistemi di riproduzione audio/video nelle aule e nei laboratori.
B	Infrastrutture	Apertura di laboratori informatici e pratici assistiti da personale docente e tecnico amministrativo
B	Infrastrutture	Apertura aule studio anche in orari serali e per l'intera giornata del sabato
B	Servizi bibliotecari	Riorganizzazione delle biblioteche di dipartimento e centrale/sale di lettura e per lo studio
B	Infrastrutture	Messa in sicurezza dei luoghi soggetti ad allagamenti
B	Tirocini	Aumentare il numero delle convenzioni nelle tre filiere de Product, Interior, Comunicazione
B	Servizi di accoglienza e infrastrutture	allineare orari calendari didattici con gli orari di apertura e chiusura del plesso universitario

Sezione relativa al Corso di Studio in

Eco Design Inclusivo - LM-12**INFORMAZIONI GENERALI**

Eco Design Inclusivo - LM-12

Corso di Studio: Eco Design Inclusivo**Classe:** LM-12**Dipartimento:** ARCHITETTURA**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
18/05/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Espressioni dei pareri relativi alle proposte di modifica dei Regolamenti didattici dei CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Varie ed eventuali.
19/10/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Risposta al provvedimento di urgenza per la modifica dell'ordinamento didattico del CdL di Scienze dell'Habitat Sostenibile L-21 a.a. 2024-2025.
06/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Ricezione e presa visione delle SMA dei CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Condivisione documentazione per compilazione relazione annuale 2023;3. Prima stesura della relazione di CPDS per l'anno 2023.
11/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Compilazione prima stesura relazioni di sottocommissione CdS LM4cu, LM12, L4 e L212. Verifiche coordinate testi e contenuti relazioni annuali CPDS 2023.

QUADRO A

Eco Design Inclusivo - LM-12

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

La Commissione Paritetica del CdS in Eco Inclusive Design (Classe LM12) ha analizzato le modalità di gestione e utilizzo dei questionari somministrati per la valutazione del livello di soddisfacimento degli studenti, rilevandone il grado di efficacia delle procedure e analizzandone i risultati in forma aggregata. In particolare, l'attivazione della procedura di valutazione, da espletarsi prima dello svolgimento degli esami, consente di ottenere indicazioni puntuali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti, utili anche per il coordinamento orizzontale e verticale delle attività formative e dei carichi didattici.

Complessivamente sono state raccolte 94 rilevazioni coinvolgendo di fatto 10 insegnamenti su 15 complessivi.

I risultati delle valutazioni relativi all'a.a.2022/2023 sono stati resi pubblici e analizzati criticamente in forma aggregata ([Allegato 1](#)) in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Eco Inclusive Design del 14/09/2023.

I risultati delle valutazioni relativi all'a.a. 2022/2023 sono analizzati criticamente in forma aggregata ([Allegato 1](#)) e saranno resi pubblici in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Eco Inclusive Design di settembre 2023.

Il primo dato che emerge dai dati aggregati del CdS in Eco Inclusive Design, fa emergere un deciso posizionamento del livello di soddisfacimento degli studenti nella fascia alta: i macroindicatori evidenziano che la valutazione della soddisfazione complessiva è 3,44/4,00 e che l'efficacia della didattica è 3,62/4,00, valori superiori sia alla media dell'area scientifica di Ateneo (rispettivamente 3,32 e 3,47) sia alla media complessiva di ateneo (rispettivamente 3,35 e 3,47). Il dato relativo agli aspetti logistico-organizzativi sostanzialmente si attesta su quelli di area scientifica e di Ateneo.

Entrando nel dettaglio delle risposte, tutti i valori ottenuti rientrano nella fascia più alta (oltre 3 su un massimo di 4 punti).

La domanda con punteggio medio più basso (seppur si tratti di un valore estremamente positivo, pari a 3,18 punti su 4) si riferisce alla idoneità delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (domanda D1).

La domanda con punteggio più alto (pari a 3,79 punti su 4) sottolinea la disponibilità del corpo docente a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti sia durante le lezioni che durante l'orario di ricevimento (domanda D22). Il valore peraltro si è migliorato rispetto allo stesso valore dell'anno precedente, pari a 3,70 punti.

Rispetto all'a.a. 2021-22 sono cambiati i criteri di aggregazione dei dati, per cui è difficile un confronto oggettivo. Resta comunque sostanzialmente invariato il valore della valutazione media, pari a 3,49 contro 3,50 dell'anno accademico precedente.

Proposte

In ogni caso la componente studentesca evidenzia una problematica relativa al processo di svolgimento dei questionari. Il percorso didattico del CdS, infatti, è strutturato in Laboratori integrati multidisciplinari con più di un modulo didattico ciascuno. Anche se l'esame di profitto è associato agli interi laboratori, non è altrettanto chiaro, però, se la valutazione degli studenti debba essere obbligatoria per tutti i moduli didattici inseriti nei laboratori (come attualmente pare non essere, tant'è che alcuni moduli non hanno raggiunto il numero minimo di 6 questionari per essere considerati utili).

Si chiede, pertanto, che sia esplicitato in maniera più chiara ed univoca sin dall'inizio agli studenti che i questionari devono essere compilati per tutti i moduli di insegnamento inseriti in ciascun laboratorio, ed eventualmente rendere ciò obbligatorio.

Si concorda, inoltre, sulla necessità di verificare ed eventualmente evitare la procedura che consente ancora agli studenti di evitare la compilazione (parziale o totale) dei questionari di valutazione, [Fonte scheda questionario pre-esame]. Tale procedura, infatti, può determinare casi ripetuti di questionari chiusi senza risposte e compilati solo per espletare l'iscrizione online all'esame. In tal senso si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della valutazione integrale degli insegnamenti, affinché essa possa contribuire in modo ancora più efficace ad individuare eventuali criticità del CdS e dunque ad attuare conseguenti azioni migliorative.

QUADRO B

Eco Design Inclusivo - LM-12

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

il modello di formazione del CdS è di tipo interdisciplinare, ed è strutturato in laboratori progettuali e workshop, al fine di integrare sinergicamente strumenti, metodi e apparati concettuali di discipline diverse.

A partire da tali obiettivi, le valutazioni degli studenti relative al carico di studio e al materiale didattico sono state positive, ricevendo valutazioni pari rispettivamente al 3,45/4 (per il carico di studio) e pari a 3,34/4 (per i materiali didattici).

Proposte

Se è tendenzialmente soddisfatta la disponibilità di spazi per le attività didattiche, si richiedono tuttavia ancora alcuni interventi per migliorare soprattutto le condizioni di comfort interno nelle ore di svolgimento delle lezioni:

- sistemi di amplificazione audio più efficienti, soprattutto in occasione di collegamento con ospiti esterni;
- prese elettriche per il caricamento dei dispositivi in prossimità di tutte le postazioni di lavoro e di studio per consentire l'utilizzo degli stessi in aula durante le lezioni

Si continua a rilevare inoltre l'esigenza di individuare ulteriori spazi attrezzati per accogliere particolari attività (sperimentazioni tecnico-progettuali, workshop) espletabili in collaborazione con enti esterni (soggetti ospitanti di tirocini, aziende e altri interlocutori che possono partecipare ad iniziative a supporto della didattica e che possono considerarsi come parte integrante del percorso formativo del CdS) anche durante i periodi di svolgimento della didattica, allorquando si registra una carenza cronica di spazi.

QUADRO C

Eco Design Inclusivo - LM-12

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi

Le modalità d'esame dei diversi insegnamenti sono considerate chiare (valutazione 3,44/4) e coerenti con i programmi (valutazione 3,39/4), che sono consultabili pubblicamente e comunque condivisi costantemente con gli studenti.

Una particolare considerazione positiva, a detta della Componente studentesca, merita proprio la struttura laboratoriale del CdS, che consente una maggiore flessibilità organizzativa e trasmette la percezione di un contesto più professionale e meno accademico.

Particolarmente positive appaiono inoltre le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (valutazione 3,59/4), durante le quali gli argomenti sono esposti in modo adeguato alla loro complessità (valutazione 3,53/4), nonché le valutazioni relative alla disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (valutazione 3,53/4).

Volendo individuare un elemento di maggiore criticità, seppur relativamente alla positività complessiva delle valutazioni, esso risiede nelle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati (valutazione 3,18/4). Ciò probabilmente risiede da un lato nella formazione fortemente specialistica del CdS, orientato ai temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale, e dall'altro lato alla provenienza eterogenea dei laureati che si iscrivono alla magistrale.

Proposte

In relazione alla metodologia didattica particolarmente innovativa ed apprezzata dagli studenti, la componente studentesca della Commissione paritetica propone di identificarla come specifico punto di forza del CdS, segnalandola sia negli open day, sia nella descrizione didascalica sul sito web di Dipartimento, sia il primo giorno di lezione del primo anno, descrivendone successivamente anche gli obiettivi specifici proposti e quindi i programmi delle attività all'inizio di ogni laboratorio integrato.

QUADRO D

Eco Design Inclusivo - LM-12

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Per il CdS in Eco Inclusive Design non si è ancora potuto procedere al riesame ciclico (CdS di recente attivazione). Conseguentemente, su tale aspetto la Commissione Paritetica 2023 non può esprimere pareri supportati da dati ufficiali. Per quel che riguarda il Monitoraggio Annuale (SMA 2023), essa appare completa rispetto a tutti gli indicatori analizzati, che evidenziano sostanzialmente un CdS senza particolari problematiche ed anzi con alcuni punti di forza relativi soprattutto al rapporto tra docenti e studenti e all'efficacia delle attività didattiche (che consentono agli studenti di acquisire con regolarità i CFU erogati).

Proposte

Si ritiene comunque utile continuare nell'attività di monitoraggio delle esigenze specifiche e necessità relative al miglior svolgimento di tutte le attività relative al CdS, sia attraverso l'interazione diretta con la propria componente studentesca, sia accogliendo eventuali suggerimenti emersi nei Consigli di Corso di Laurea Magistrale.

QUADRO E

Eco Design Inclusivo - LM-12

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Analisi

È stata fatta un'analisi accurata della disponibilità, accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA ed emerge che le schede sintetiche con i campi relativi alle informazioni generali del CdS (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA), risultano esaustive e correttamente pubblicate sul portale di Ateneo. Sul portale University il CdS è regolarmente censito ed è presente inoltre un pulsante "visita il corso" che rimanda direttamente alla pagina del Dipartimento di Architettura dedicata allo stesso CdS.

La SUA è disponibile nella sua versione integrale fino al 2022 nella pagina PQA sul portale di Ateneo.

Inoltre, sono stati attivati sul sito web del Dipartimento di Architettura i link riferiti al CdS in Eco Inclusive Design (Classe LM12) con le sezioni: profilo professionale e sbocchi occupazionali, requisiti per l'accesso, frequenza e propedeuticità delle lezioni, Ammissione 2023 a. a. 2023/2024, Insegnamenti e programmi, Guida Didattica 2023/2024 e documenti di orientamento, Calendario Lezioni ed Esami 2022/2023, Sessioni di Laurea 2022/2023, Tirocinio formativo, Ricevimento docenti, Modulistica, Segreteria Didattica.

Proposte

Si ritiene necessario rendere facilmente reperibile anche la SUA 2023 completata in tutte le sue parti. Inoltre è opportuno riorganizzare le parti del sito di Dipartimento riferite al CdS, ove in alcune pagine sono presenti duplicazioni di link non sempre appropriate.

QUADRO F

Eco Design Inclusivo - LM-12

Ulteriori proposte di miglioramento

Questa relazione costituisce il risultato del secondo anno di attività della Commissione Paritetica del CdS in Eco Inclusive Design (Classe LM12) nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le attività sono state svolte dalla prof.ssa Stefania Camplone (docente del CdS in Eco Inclusive Design) e Simone Giancaspero (rappresentante degli studenti per il CdS in Eco Inclusive Design).

A conclusione della presente relazione si indicano alcune proposte per l'ulteriore miglioramento delle performance didattiche del CdS.

Proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale.

Organizzazione di incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti. Si propone, inoltre, di continuare a svolgere ulteriori specifiche attività extracurricolari quali:

- Visitare aziende e/o programmare incontri con esperti sui temi e negli ambiti applicativi del CdS;
- Organizzare incontri/colloqui tra studenti ed aziende e/o professionisti, come il Career Day

Tali proposte si collocano nella direzione del miglioramento delle performance del CdS.

Proposte su efficacia dell'organizzazione didattica

Per migliorare l'efficacia organizzativa delle attività didattiche, si propone di continuare a condurre attività di coordinamento tra docenti e studenti sulle specificità dei descrittori di Dublino e tra i diversi Laboratori integrati, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra i due anni di corso).

QUADRO DI SINTESI

Eco Design Inclusivo - LM-12

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

Ciascun quadro contiene l'indicazione di specifiche proposte riferite ad elementi di criticità emerse dall'analisi dei dati.

Nessuna altra indicazione

Per la stesura della relazione sono state consultate le seguenti fonti:

- Risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti
- SUA (CdS in Eco Inclusive Design_Classe LM12);
- Sito University;
- Sito web Ateneo/Dipartimento

Sezione relativa al Corso di Studio in

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

INFORMAZIONI GENERALI

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

Corso di Studio: Scienze dell'Habitat Sostenibile

Classe: L-21

Dipartimento: ARCHITETTURA

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
18/05/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Espressioni dei pareri relativi alle proposte di modifica dei Regolamenti didattici dei CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Varie ed eventuali.
19/10/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Risposta al provvedimento di urgenza per la modifica dell'ordinamento didattico del CdL di Scienze dell'Habitat Sostenibile L-21 a.a. 2024-2025.
06/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Ricezione e presa visione delle SMA dei CdS LM4cu, LM12, L4 e L21;2. Condivisione documentazione per compilazione relazione annuale 2023;3. Prima stesura della relazione di CPDS per l'anno 2023.

Data	Ordine del giorno
11/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Compilazione prima stesura relazioni di sottocommissione CdS LM4cu, LM12, L4 e L21.2. Verifiche coordinate testi e contenuti relazioni annuali CPDS 2023.
13/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Parere sottocommissione L-21 su modifiche ordinamento didattico CdS Scienze del 'Habitat Sostenibile.

QUADRO A

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1. Efficacia procedure, somministrazione e solleciti dei questionari di soddisfazione studenti

Le componenti relative al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat sostenibile (classe L-21) della CPDS del Dipartimento di Architettura hanno analizzato le procedure di avvio e le modalità di somministrazione dei questionari per la valutazione del soddisfacimento di studentesse e studenti, relativi all'a.a. 2022/23.

Proposta: continuare a organizzare momenti di confronto tra studenti e docenti prima e dopo le attività di valutazione, al fine di evidenziare l'importanza della valutazione stessa e discutere dei risultati in modo aggregato. Questi incontri permettono di far emergere dettagli e suggerimenti riguardo a criticità e potenzialità che difficilmente possono essere espressi solo attraverso la compilazione di una scheda.

A.2. Gradi di copertura insegnamenti ed esiti della valutazione

A.2.A. RAPPORTO TRA INSEGNAMENTI EROGATI E INSEGNAMENTI VALUTATI

Il rapporto fra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati nell'a.a. 2022/23 vede 17 attività formative coinvolte su 17 erogate (100%), di cui 9 al primo anno e 8 al secondo. Si rileva che tutti i corsi (12) e i docenti (17) del 1° e 2° anno hanno ricevuto la relativa valutazione con una copertura completa ed esaustiva.

[Fonte: piattaforma Rilevazione Opinioni Studenti e Guida agli Studi Scienze dell'Habitat 2022/2023]

A.2.B. NUMERO DI QUESTIONARI COMPILATI E NUMERO DI QUESTIONARI ATTESI IN BASE AL NUMERO DEGLI ISCRITTI

Dai dati estrapolabili dalla piattaforma di Rilevazione Opinioni Studenti risulta che nel 2022/23 sono stati elaborati 519 questionari dal corpo studenti. I questionari nel 2021/22 risultano 185 con una copertura delle attività formative di 8 su 8. Non ci sono altri anni precedenti essendo stato il corso

attivato nel 2020/21. L'incremento del numero di questionari sembra essere legato al maggior numero di iscritti al primo anno del 2022/23 e al raddoppiato numero di insegnamenti attivati con il secondo anno di corso.

[Fonte: Rilevazione Opinioni Studenti]

A.2.C. RISULTATI DELLA RILEVAZIONE PER CIASCUN QUESITO POSTO AGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA DOCENZA E ALLE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, AL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO

La valutazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti mostra un valore complessivo di 3,52 superiore ma comunque in linea con i valori medi dell'area scientifica (3,43) e dell'Ateneo (3,44).

In particolare per il 2022/23, si evidenziano i seguenti punteggi nei 3 principali macro-indicatori:

1. Soddisfazione Complessiva: 3,49 (Area scientifica 3,32- Ateneo 3,35)
2. Aspetti logistico-amministrativi: 3,54 (Area scientifica 3,48- Ateneo 3,48)
3. Efficacia didattica: 3,52 (Area scientifica 3,47- Ateneo 3,47)

Scendendo nel dettaglio, risulta che su 17 insegnamenti attivati:

- 9 insegnamenti (52,94%) rientrano nel livello A (da 3,5 a 4 compreso);
- 5 (29,41%) rientrano nel livello B (da 3 a 3,5 non compreso);
- 3 (17,65) rientrano nel livello C (da 2,5 a 3 non compreso)
- 0 (0%) nel livello D (da 1 a 2,5 non compreso)

A.2.D. ANDAMENTO DEI PRECEDENTI INDICATORI NEGLI ULTIMI 3 ANNI

Per quanto riguarda il confronto delle performance del CdS per l'a.a. 2022/23 rispetto all'anno 2021/22, si evidenzia una leggera flessione del valore medio (-3,25%) che scende da 3,65 (2021/2022) a 3,52 (2022/2023).

Macro-indicatori	2022/23	2021/22	Variazione
1. Soddisfazione Complessiva	3,49	3,49	0%
2. Aspetti logistico-amministrativi	3,54	3,68	-3.80%
3. Efficacia didattica	3,52	3,75	-6.13%

Dall'analisi della situazione del corso di studi, si osserva che la valutazione complessiva è diminuita rispetto all'a.a. precedente principalmente a causa di problemi logistico-amministrativi e all'efficacia didattica di alcuni insegnamenti. Per migliorare le performance del corso e ritornare ai valori precedenti, si propongono le seguenti azioni di miglioramento:

1. Problematiche logistiche e amministrative:

- Migliorare la comunicazione con gli studenti riguardo a informazioni logistiche, orari, scadenze e modalità d'esame.
- Valutare l'implementazione di strumenti digitali per facilitare il monitoraggio e la gestione delle attività logistiche.

2. Efficacia didattica:

- Condurre un'analisi approfondita per identificare le cause delle difficoltà riscontrate nei tre insegnamenti con valutazioni inferiori a 3.
- Organizzare workshop o corsi di formazione per i docenti, al fine di aggiornare le metodologie didattiche e migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Favorire la condivisione delle *best practice* tra i docenti, incoraggiando la collaborazione e lo scambio di esperienze.

[Fonte: Rilevazione Opinioni Studenti]

A.3. Analisi e considerazioni sugli esiti delle rilevazioni studenti

In generale, i risultati vengono analizzati in modo collaborativo nei consigli di Dipartimento e del CdS di Habitat Sostenibile, con la partecipazione del Direttore del DdA e del Presidente del CdS. Non sono state riscontrate situazioni senza soluzioni tempestive per affrontare le criticità.

A.4. Ricadute del processo di valutazione

Dalla lettura dei commenti riguardanti le valutazioni del CdS di Scienze dell'Habitat Sostenibile emerge che gli studenti hanno ritenuto: non necessario attivare insegnamenti serali (1/186) ed eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (9/186); poco significativo inserire prove d'esame intermedie (26/186). Si evince, invece l'esigenza di alleggerire il carico didattico complessivo (47/186), migliorare la qualità del materiale didattico (46/186) e fornire in anticipo il materiale didattico (45/186).

Considerando le tre azioni che hanno ricevuto più voti, di seguito sono proposte alcune soluzioni per raggiungere tali obiettivi:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo:

- Ridurre il numero di testi obbligatori per ogni corso.
- Rivedere la quantità di compiti assegnati agli studenti.
- Valutare la possibilità di ridurre il numero di esami da sostenere in un determinato periodo.

2. Migliorare la qualità del materiale didattico:

- Fornire risorse aggiuntive, come slide o video, per approfondire i contenuti dei corsi.
- Aggiornare regolarmente il materiale didattico.
- Chiedere ai docenti di fornire spiegazioni chiare e dettagliate nel materiale didattico.

3. Fornire in anticipo il materiale didattico:

- Stabilire una scadenza per i docenti entro la quale devono caricare il materiale didattico sulle piattaforme online.
- Promuovere l'uso di piattaforme digitali per consentire agli studenti di accedere al materiale didattico in anticipo.
- Sensibilizzare i docenti sull'importanza di fornire il materiale didattico tempestivamente.

A.5.

Si rileva che la nuova piattaforma messa a disposizione dell'ateneo è di semplice e chiaro utilizzo e consente l'interrogazione dei dati per macro-area, a.a. e CdS.

Si suggerisce al PQA di implementare ulteriormente la piattaforma con le seguenti funzionalità:

- Riattivazione della rilevazione degli studenti non frequentanti;
- Attivazione delle rilevazioni dei laureandi e dei docenti sulla nuova piattaforma Rilevazione Opinioni Studenti;
- Facoltà di scaricare file in formato Excel con la possibilità di confrontare più anni accademici e più attività formative.

QUADRO B

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1. Valutazione metodologie didattiche

Non è ancora possibile attingere alla rilevazione Opinioni Laureandi (Strutture e servizi) poiché il corso di studi essendo di recente istituzione non ha ancora studenti laureandi.

Dalla componente studentesca emergono però le seguenti richieste di miglioramento:

- Utilizzare un unico canale di comunicazione tra docenti e studenti.
- Fornire agli studenti accesso alle registrazioni delle lezioni.

B.2. Valutazione materiali didattici

Il materiale didattico fornito dagli insegnanti è ritenuto, dalla maggioranza degli studenti che hanno espresso la loro opinione, coerente con il programma del corso e gli obiettivi di apprendimento. Tuttavia, gli studenti desiderano sottolineare quanto segue:

- Sarebbe auspicabile un maggiore supporto per il materiale di studio, tramite libri di testo, dispense coerenti nei contenuti al programma dell'insegnamento.
- Fornire il materiale prima o durante le spiegazioni.

B.3. Valutazione omogeneità e confrontabilità programmi di insegnamenti canalizzati

Preso atto del fatto che il corso di studio non è suddiviso in canali, si è proceduto a una verifica sulla coerenza tra i Syllabi presenti sulla piattaforma e il quadro A4.a della SUA (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo).

Inoltre, si rileva che, rispetto alla generalità dei Syllabi, quelli relativi a Elementi di Geologia e Introduzione alla Geologia applicata, presentano contenuti estremamente sintetici.

Si propone, pertanto, di monitorare in modo più capillare la presenza di contenuti adeguati in tutti i Syllabi delle attività formative.

B.4. Valutazione adeguatezza docenti per numerosità e qualificazione

In merito alla valutazione dell'adeguatezza dei docenti per numerosità e qualificazione per il cdI in Scienze dell'Habitat Sostenibile la numerosità massima (prevista dal DM 1154/2021) è pari a 180 studenti. Per tale valore è previsto un requisito di docenza pari a 9 docenti di cui almeno 5 a tempo indeterminato.

Questo requisito è soddisfatto come si evince dalla sezione *Referenti e Strutture* della SUA 2022.

Dall'analisi della SMA e in particolare dagli Indicatori che analizzano la consistenza e qualificazione del corpo docente, si rileva:

indicatore anno CdS Media Area Geografica Media Atenei

iC27	2021	7,9	6,7	11,4
	2022	10,3	5,6	10,7
iC28	2021	7,9	7,4	11,7
	2022	14,2	6,7	12,2

Per l'indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza):

- Nel 2021, il valore del cds è 7,9 – superiore alla media dell'area geografica (6,7) e inferiore alla media degli atenei (11,4).
- Nel 2022, il valore del cds è 10,3 – superiore alla media dell'area geografica (5,6) e inferiore alla media degli atenei (10,7).

Per l'indicatore iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza):

- Nel 2021, il valore del cds è 7,9 – superiore alla media dell'area geografica (7,4) e inferiore alla media degli atenei (11,7).
- Nel 2022, il valore del cds è 14,2 – superiore alla media dell'area geografica (6,7) e alla media degli atenei (12,2).

Dall'analisi dei dati, possiamo osservare che il corso di studi ha ottenuto valori che non si discostano in modo significativo da quelli della Media di Area Geografica e della Media Atenei.

L'aumento dell'indicatore iC27 nel 2022 è comunque dovuto all'aumento del numeratore (numero di studenti iscritti al cds) passato da 33 a 82, mentre il denominatore è aumentato con l'aumento delle ore di docenza.

L'aumento dell'indicatore iC28 nel 2022 è invece dovuto all'aumento del numeratore (studenti iscritti al primo anno) passato da 33 a 54 mentre il denominatore è diminuito da 4,2 a 3,8.

B.5. Valutazione carico didattico

(Valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi)

Dall'analisi della didattica erogata in SUA-CdS risultano attivati i seguenti SSD e le seguenti ore di didattica:

SSD	ORE	CFU	TAF	COGNOME	NOME	RUOLO
BIO/07	48	6	A	GRILLI	Alfredo	PO
FIS/07	96	12	A	DI CARLO	Piero	PO
ICAR/17	48	6	A	CAFFIO	Giovanni	PA
ICAR/17	48	6	A	UNALI	Maurizio	PO
ICAR/14	60	6	B	GRUOSSO	Stefania	RD
ICAR/14	60	6	B	PRATI	Carlo	RD
ICAR/18	60	6	B	MAZZANTI	Claudio	RD
ICAR/18	60	6	B	FIADINO	Filomena Adelina	RU
ICAR/19	120	12	B	SERAFINI	Lucia	PO
SECS-P/06	48	6	B	VALENTINI	Edilio	PO
GEO/05	48	6	C	CALISTA	Monia	RU
GEO/09	48	6	C	NOVEMBRE	Daniela	RU
ICAR/12	60	6	C	LADIANA	Daniela	RU
ICAR/12	60	6	C	LEPORE	Michele	PA
ING-IND/11	96	12	C	PIERANTOZZI	Mariano	PA

SSD	ORE	CFU	TAF	COGNOME	NOME	RUOLO
NN	48	6	E	PLEBISCITA	Romina Carla Rossana	NN
IUS/14	0	6	B	OTTAVIANO	Ilaria	PA

Si rileva che gli obiettivi formativi così come declinati nel quadro A4.a della SUA-CdS e i risultati attesi declinati nei Quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c (Descrittori di Dublino) appaiono coerenti ed equilibrati con quanto definito dal CdS.

B. 6. Valutazione strutture e risorse

(valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (es.: aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT, ecc.)

Fermo restando che non è ancora possibile attingere alla rilevazione Opinioni Laureandi (Strutture e servizi) poiché il corso di studi essendo di recente istituzione non ha ancora studenti laureandi, si sottolinea che le strutture e la loro gestione presentano diverse e gravi problematiche di seguito descritte:

- La calendarizzazione delle aule assegnate agli insegnamenti è rigida e spesso non risponde alle esigenze delle lezioni in termini di capienza e dotazioni. Le aule spesso non sono adeguate al numero di studenti presenti e mancano di tavoli, prese elettriche, cavi di rete e portatili.
- La connessione Wi-fi nelle aule risulta essere insufficiente per supportare adeguatamente lo svolgimento delle lezioni quando è necessario utilizzare materiale disponibile sulla piattaforma o effettuare ricerche in tempo reale.
- All'interno del polo Pindaro, mancano spazi comuni di socializzazione o aree dedicate alla pausa pranzo.
- Le aule dedicate allo studio individuale a disposizione dello studente per l'intera giornata sono insufficienti.
- La dotazione di laboratori informatici per l'uso di software richiesti dalle attività didattiche e di studio, così come le aule BYOD, risultano essere carenti o assenti.
- Durante le giornate di pioggia, si verifica occasionalmente una situazione in cui alcuni locali e corridoi possono rischiare di allagarsi.
- Si riscontra che la climatizzazione nelle aule non è gestibile localmente, il che può causare alcuni disagi durante lo svolgimento delle lezioni.

Proposte:

- Migliorare i sistemi di oscuramento per agevolare le proiezioni durante le lezioni/revisioni nei laboratori.
- Migliorare i sistemi di regolazione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento nelle aule e nei laboratori.
- Aumentare la disponibilità di prese di alimentazione adatte alle metodiche sempre più informatizzate.
- Migliorare l'efficienza del sistema wi-fi.
- Realizzare al più presto interventi di manutenzione per risolvere definitivamente il problema degli allagamenti dei corridoi durante le piogge.

Inoltre, la componente studentesca ribadisce anche per l'a.a 2022/23 la necessità di sostituire gli sgabelli presenti in aula con sedute che permettano maggiore comodità a causa delle molteplici ore passate su di esse.

QUADRO C

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C.1. Valutazione verifiche intermedie e finali

(valutare se il CdS possiede un Sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali)

Nei Syllabi dei docenti rintracciabili sul portale di Ateneo sono presenti le modalità di svolgimento degli esami, tramite prove orali/scritte e/o attraverso altre forme di verifica (anche intermedie) tenute dai singoli docenti titolari dei corsi.

Il riferimento alla modalità di svolgimento della prova finale è definito invece nella Guida agli studi del CdS rintracciabile in <https://www.dda.unich.it/laurea-scienze-habitat-sostenibile-l-21/guida-agli-studi->

[22-23](#)).

C.2. Valutazione chiarezza svolgimento verifiche

(valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabus degli insegnamenti e riportate nella SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti)

Dall'analisi delle schede d'insegnamento, emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabi degli insegnamenti e riportate nella SUA-CdS, ed i programmi dei singoli insegnamenti vengono esposti chiaramente. Vengono precisate, inoltre, le conoscenze, abilità e capacità che saranno acquisite dallo studente alla fine del percorso formativo delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame di verifica tranne che per i corsi evidenziati in B.3.

Tuttavia, è importante notare che i Syllabi dei corsi evidenziati in B.3 presentano informazioni molto sintetiche. Si suggerisce di rivedere e adeguare tali Syllabi in modo da garantire la coerenza con l'indicazione delle modalità di verifica degli altri corsi.

La componente studentesca propone una maggiore chiarezza sulle modalità di svolgimento degli esami finali e intermedi fin dal primo giorno di lezione, al fine di evitare confusione tra gli studenti.

C.3. Valutazione efficacia metodi di verifica

(valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.)

La valutazione delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti non è attualmente possibile in quanto i dati acquisiti tramite il questionario post-esame per gli studenti sulla piattaforma ESSE3 non sembrano essere ancora disponibili per la consultazione da parte dei docenti.

Si raccomanda, pertanto, alle strutture preposte di Ateneo di rendere disponibili tali dati per poter valutare l'efficacia dei metodi di verifica.

Inoltre, la componente studentesca propone di sensibilizzare maggiormente gli studenti sulla necessità di compilare il questionario post-esame anche attraverso incontri dedicati.

QUADRO D

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dopo una verifica sulla SMA, si evince che l'analisi contenuta ha stretta attinenza con i dati utilizzati e che il CdS ha rilevato l'assenza di criticità.

La Commissione rileva che gli elementi presentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS risultano dettagliati, corretti, precisi ed esaurienti in ogni loro parte.

La Commissione, inoltre, concorda con quanto espresso dal Presidente del CdS nella Scheda di Monitoraggio Annuale in quanto non emergono punti significativi di criticità da evidenziare in un percorso che attualmente ha visto l'attivazione di soli due anni del CdS.

QUADRO E

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

E1. Verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni

Sono state espletate con esito positivo tutte le verifiche sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo.

E.2. Verifica di accessibilità informazioni

Le informazioni utili per lo studente sono accessibili nei seguenti link:

Per Dda <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21>

Per Uda <https://www.unich.it/ugov/degree/15034>

Nel portale UniversItaly non risultano più pubblicate le schede sintetiche con i campi relativi alle informazioni generali.

Le SUA-CdS in forma integrale sono disponibili sul sito web del PQA al seguente link:
<https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile-nuova-istituzione>.

QUADRO F

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

Ulteriori proposte di miglioramento

Complessivamente si ritengono fondamentali le azioni di miglioramento riportate nel quadro A, B e C. Inoltre, la componente studentesca suggerisce azioni che mirino a migliorare l'esperienza degli studenti e a fornire opportunità di crescita e sviluppo aggiuntive al di fuori del contesto accademico attraverso azioni quali:

- Intensificare il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti in iniziative extracurricolari, con uscite mirate per la formazione e l'apprendimento.
- Organizzare ulteriori corsi formativi, anche a pagamento, che rilascino attestati a livello nazionale.

QUADRO DI SINTESI

Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

A

Flessione del valore medio del CdS rispetto all'anno precedente

- Migliorare la comunicazione con gli studenti riguardo a informazioni logistiche, orari, scadenze e modalità d'esame.
- Valutare l'implementazione di strumenti digitali per facilitare il monitoraggio e la gestione delle attività logistiche.
- Condurre un'analisi approfondita per identificare le cause delle difficoltà riscontrate nei tre insegnamenti con valutazioni inferiori a 3.
- Organizzare workshop o corsi di formazione per i docenti, al fine di aggiornare le metodologie didattiche e migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Favorire la condivisione delle *best practice* tra i docenti, incoraggiando la collaborazione e lo scambio di esperienze.

<p>A</p>	<p>Predominanza suggerimenti relativi a esigenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alleggerire il carico didattico complessivo, • migliorare la qualità del materiale didattico e • fornire in anticipo il materiale didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il numero di test obbligatori per ogni corso. • Rivedere la quantità di compiti assegnati agli studenti. • Valutare la possibilità di ridurre il numero di esami da sostenere in un determinato periodo. • Fornire risorse aggiuntive, come slide o video, per approfondire i contenuti dei corsi. • Aggiornare regolarmente il materiale didattico. • Chiedere ai docenti di fornire spiegazioni chiare e dettagliate nel materiale didattico. • Stabilire una scadenza per i docenti entro la quale devono caricare il materiale didattico sulle piattaforme online. • Promuovere l'uso di piattaforme digitali per consentire agli studenti di accedere al materiale didattico in anticipo. • Sensibilizzare i docenti sull'importanza di fornire il materiale didattico tempestivamente.
<p>A</p>	<p>Implementazione nuova piattaforma Rilevazione Opinione Studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riattivazione della rilevazione degli studenti non frequentanti; • Attivazione delle rilevazioni dei laureandi e dei docenti sulla nuova piattaforma Rilevazione Opinioni Studenti; • Facoltà di scaricare file in formato Excel con la possibilità di confrontare più anni accademici e più attività formative.

B	Possibilità di miglioramento metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un unico canale di comunicazione tra docenti e studenti. • Fornire agli studenti accesso alle registrazioni delle lezioni.
B	Possibilità di miglioramento materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore supporto per il materiale di studio, tramite libri di testo, dispense coerenti nei contenuti al programma dell'insegnamento. • Fornire il materiale prima o durante le spiegazioni.
B	Non omogeneità programmi di insegnamento	Monitorare in modo più capillare la presenza di contenuti adeguati in tutti i Syllabi delle attività formative.
B	Inadeguatezza strutture e attrezzature per la didattica e lo studio	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i sistemi di oscuramento per agevolare le proiezioni durante le lezioni/revisioni nei laboratori. • Migliorare i sistemi di regolazione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento nelle aule e nei laboratori. • Aumentare la disponibilità di prese di alimentazione adatte alle metodiche sempre più informatizzate. • Migliorare l'efficienza del sistema wi-fi. • Realizzare al più presto interventi di manutenzione per risolvere definitivamente il problema degli allagamenti dei corridoi durante le piogge. • Sostituire gli sgabelli presenti in aula con sedute che permettano maggiore comodità durante le ore di didattica.

C	Non omogenea chiarezza svolgimento verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare e garantire la coerenza con l'indicazione delle modalità di verifica di tutte le attività formative. • Maggiore chiarezza sulle modalità di svolgimento degli esami finali e intermedi fin dal primo giorno di lezione, al fine di evitare confusione tra gli studenti.
C	Assenza di dati acquisiti tramite il questionario post-esame per gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere disponibili i dati dei questionari post-esame per poter valutare l'efficacia dei metodi di verifica. • Sensibilizzare maggiormente gli studenti sulla necessità di compilare il questionario post-esame anche attraverso incontri dedicati.
F	Insufficiente partecipazione degli studenti in iniziative extracurricolari e non adeguata offerta di corsi formativi con attestati riconosciuti.	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti in iniziative extracurricolari, con uscite mirate per la formazione e l'apprendimento. • Organizzare ulteriori corsi formativi, anche a pagamento, che rilascino attestati a livello nazionale. • Migliorare l'esperienza degli studenti e a fornire opportunità di crescita e sviluppo aggiuntive al di fuori del contesto accademico.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, nel 2023, ha operato in condizioni di piena pariteticità tra componenti docenti, Filippo Angelucci, Giovanni Caffio (subentrato dal 13.10.2023 a Carlo Prati), Stefania Camplone, Massimo Di Nicolantonio e componenti studentesche, Simone Giancaspero, Joao Nicolas Mendonca, Paola Notario, Carmela Villani (subentrata dal 13.10.2023 a Sabrina Di Carlo).

Dalle relazioni dei quattro corsi di studio afferenti al Dipartimento di Architettura, si evince un bilancio tendenzialmente positivo che conferma anche il trend rilevato lo scorso anno, per quanto riguarda le schede di valutazione degli insegnamenti, le analisi e le relative proposte enunciate nei quadri descrittivi della presente relazione.

Complessivamente, si può considerare l'anno accademico 2022/23 il primo che, a tutti gli effetti, segna il pieno rientro in presenza delle attività didattiche e laboratoriali dopo il triennio pandemico. Soltanto alcune attività collegiali sono state svolte in forma telematica o blended ma per facilitare la partecipazione di docenti e studenti e venire incontro a specifiche esigenze indotte dalla sovrapposizione di impegni didattici. Dai quadri di sintesi dei singoli corsi di studio emerge una generale valutazione positiva, anche per i corsi di studio di più recente attivazione (LM12 e L21).

Restano tuttavia irrisolte alcune criticità, non gravi, ma spesso cronicizzate e rintracciabili anche nelle relazioni degli anni precedenti. Si tratta di aspetti critici non direttamente ascrivibili alle competenze di pertinenza del Dipartimento ma che richiedono un intervento specifico da parte degli organi di competenza dell'Ateneo perché potrebbero trasformarsi in vulnerabilità severe che rischierebbero di compromettere l'attuale andamento positivo delle performance dei quattro corsi di studio LM4CU, LM12, L4 e L21.

Rispetto allo scorso anno, infatti, quale aspetto emergente dalla definitiva uscita dalla fase pandemica, è necessario considerare il passaggio a una nuova fase: le forme di erogazione della didattica, di sperimentazione laboratoriale, di partecipazione alle attività collegiali e di interazione con gli attori esterni del mondo del lavoro vedono ormai oggettivamente affermarsi modalità innovative di studio e lavoro, nelle quali la dotazione di strumenti informatici e interattivi digitali si combina con le tradizionali strumentazioni di ordine analogico.

Le esigenze prioritarie da soddisfare si registrano quindi proprio rispetto a questo salto evolutivo di strumentazione non più solo a supporto delle lezioni, bensì profondamente integrato nell'esperienza didattica di tutti i corsi di studio del Dipartimento di Architettura.

In sintesi, si evidenziano le seguenti criticità emergenti, rispetto alle quali la Commissione suggerisce e auspica interventi risolutivi in tempi brevi o medi:

Aspetti critici che riguardano azioni e attività di competenza dell'Ateneo

Quadri A

- Possibilità di visionare le schede degli studenti non frequentanti e necessità di modifica della piattaforma di consultazione degli esiti delle schede di valutazione degli insegnamenti.
- Necessità di integrare le schede di valutazione degli insegnamenti con un più appropriato indicatore riguardante le conoscenze pregresse/iniziali.
- Ipotesi di integrazione della piattaforma con possibilità di valutare obbligatoriamente tutti i singoli moduli facenti parte di un laboratorio integrato (LM12).

Quadri B

- Generale insoddisfazione degli studenti per quanto riguarda le dotazioni di base di attrezzature delle aule e urgente necessità di procedere in un aggiornamento delle infrastrutture elettriche, elettroniche e digitali per lo svolgimento delle attività didattiche.
- Generale inadeguatezza del numero delle aule (rispetto alle modalità di erogazione dei CdS del DdA, prevalentemente in presenza e con attività di gruppo) e delle condizioni di comfort termico e di sicurezza (da eventi meteorologici estremi L4) nelle aule.
- Scarsa o assente disponibilità di spazi per attività di studio e pausa tra le lezioni.
- Urgenza di riattivare la piena funzionalità della biblioteca centrale del polo Pindaro.
- Esigenza di ottimizzazione della gestione delle aule rispetto ai diversi gradi di affollamento e attività dei corsi di studio dell'intero polo Pindaro.

Quadri D

- Scarsa disponibilità di spazi per attivazione di laboratori per studio di materiali e componenti per costruzioni,

modellizzazione analogica e digitale, prototipazione a supporto del progetto, espletamento di attività di studio e sperimentazione progettuale in team (spazi dei quali il DdA ha impellente necessità per i quattro CdS).

Aspetti critici che riguardano azioni e attività di competenza del DdA e dei CdS

Quadri A

- Esigenza di sperimentazione di attività collegiali di Dipartimento o per specifici CdS mirate a migliorare le azioni di coordinamento della didattica anche con la partecipazione degli studenti.
- Necessità di sperimentazione di questionari interni ex post per monitorare aspettative degli studenti ed efficacia delle misure di intervento.

Quadri B

- Domanda crescente e ineludibile di attivazione di laboratori informatici, per BIM, modellazione a controllo numerico, materiali e componenti per il settore delle costruzioni che oltre alla disponibilità di spazi, necessitano anche di personale tecnico specializzato; aspetti entrambi risolvibile solo con interventi da parte dell'Ateneo.
- Domanda di potenziamento delle attività di tirocinio curriculare e di placement attraverso iniziative coordinate con Open Day, Career Day, piattaforma START, Orientamento ai CdS, attività integrate con Terza Missione e convenzioni per ricerche o anche attraverso l'aumento del numero di convenzioni con attori esterni e stakeholder.
- Miglioramento del confronto tra filiere formative per definire complementarità, propedeuticità, carichi didattici, materiali didattici, attraverso l'avvio di incontri di coordinamento più inclusivi tra docenti e studenti, anche al di fuori delle attività collegiali istituzionali (consigli di DdA o di CdS).

Quadri D

- Generale esigenza di spazi per attività didattiche, di servizio, di studio e laboratoriali dei quattro CdS.

Quadri E

- Necessaria ottimizzazione delle forme di comunicazioni per via telematica attraverso potenziamento del portale web del DdA e dei CdS, anche in lingua inglese.

Quadri F

- Avvio di attività mirate all'internazionalizzazione dei CdS.
- Necessità di una maggiore efficacia delle attività di orientamento alla professione e ai possibili sbocchi lavorativi, anche attraverso azioni di filiera e incontri ciclici con enti e istituzioni, pubbliche e private.
- Esigenza di adozione di misure di incentivazione dei periodi da trascorrere all'estero per attività ERASMUS.
- Organizzazione di visite in cantieri semplici e complessi (LM4 cu).

Inoltre, in generale, rispetto alla nuova piattaforma di interfaccia per la consultazione degli esiti delle valutazioni degli insegnamenti, si registra: l'impossibilità di visionare gli esiti in un quadro integrato come era fino allo scorso anno (con impaginazione tipo foglio elettronico, valutazioni per Aree disciplinari, SD, SSD); la possibilità di sintetizzare i valori percentuali di tutte le voci aggregate per dato rilevato.

Si suggerisce comunque di rendere accessibili i dati nella precedente forma (con possibilità di scaricare i file in formato Excel riferibili ad anni anche precedenti), considerando l'imminente passaggio che si avrà a breve nel 2024 con l'accorpamento dei SSD nei Gruppi Scientifico Disciplinari e la responsabilità che ciascun insegnamento assumerà rispetto ai GSD nell'indirizzo delle performance dei CdS.